

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2022.01.00	
Applicativo:	GECOM REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2022.01.00 (Versione Completa)
Data di rilascio:	21.03.2022
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Gestione IRAP in cloud SaaS	3
QUA760	3
<i>Modello IRAP in SaaS</i>	<i>3</i>
<i>Nuove funzionalità nel Modello IRAP in SaaS</i>	<i>4</i>
<i>IRAP Quadro IS: Sez. I "Deduzioni art.11 D. Lgs. n.446/97"</i>	<i>18</i>
<i>IRAP: Gestione acconti</i>	<i>21</i>
Gestione acconti	24
QUA740-QUA760	24
<i>Gestione acconti anno precedente</i>	<i>24</i>
Conversione archivi	29
CONRED	29
<i>Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure</i>	<i>29</i>
<i>Conversione anagrafiche terreni/fabbricati</i>	<i>32</i>
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali ..</i>	<i>33</i>
<i>Conversione vecchie password ed attivazione delle ACLAPG</i>	<i>34</i>
<i>Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2022 utilizzando l'applicativo DIREDD22 oppure l'applicativo DIREDD21 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760</i>	<i>36</i>
<i>Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"</i>	<i>38</i>
Dichiarazione Redditi 2022	39
Novità di procedura	39
<i>Nuove funzionalità</i>	<i>39</i>
<i>Frontespizio: Nuovo flag "Presenza visto Superbonus"</i>	<i>39</i>
<i>Quadro RB: Locazioni brevi</i>	<i>39</i>
<i>Quadri d'impresa e di lavoro autonomo: Aggiornamento classificazione ATECO 2007</i>	<i>40</i>
<i>Calcolo Fiscalità: Sospensione degli Ammortamenti estesa al 2021</i>	<i>41</i>
<i>Quadro RH: "Tipo partecipazione" e gestione delle Perdite pregresse</i>	<i>44</i>
<i>Quadro RS: Rigo RS112A "ACE Innovativa 2021"</i>	<i>45</i>
<i>Quadro RS: righe RS261-RS262 "Prospetto Perdite da partecipazione"</i>	<i>50</i>
<i>Quadro RS: Righe RS530-RS532 "Patent box"</i>	<i>52</i>
Trasferimento quadri da contabilità	54
TRA760	54
<i>Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI</i>	<i>54</i>
<i>Trasferimento quadri da contabilità</i>	<i>56</i>
<i>Personalizzazione quadri</i>	<i>59</i>
<i>Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili</i>	<i>62</i>
<i>Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri</i>	<i>68</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

<i>Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING</i>	<i>79</i>
<i>TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760</i>	<i>80</i>
<i>Trasferimento quadri</i>	<i>81</i>
<i>Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC</i>	<i>84</i>
<i>Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI.....</i>	<i>88</i>

Gestione IRAP in cloud SaaS

DIRED22

QUA760

Modello IRAP in SaaS

Così come già avviene dallo scorso anno, nel contesto dell'applicativo Redditi (**DIRED22**), il **Modello IRAP** si gestisce in modalità web.

La soluzione cloud realizzata per il **Modello IRAP** prevede che, accedendo al suddetto, vengano visualizzate delle form che rispecchiano fedelmente il modello ministeriale, rendendo di fatto più facile ed immediato l'inserimento e la consultazione dei dati.

Inoltre, ricordiamo l'integrazione bidirezionale con i dati dell'anagrafica della società e dei quadri di reddito e relativi prospetti di gestione i cui valori sono trasferiti direttamente nel Modello, con possibilità di modificarli e di vederli restituiti all'applicativo direttamente dal modello IRAP, l'integrazione sempre bidirezionale con i dati della contabilità dell'applicativo MULTI, ma anche con il Calcolo della Fiscalità, qualora attivo per la Società in gestione, il trasferimento dei dati dalla contabilità che può essere eseguito dal tradizionale comando di trasferimento TRA760 oppure con l'apposita funzione presente all'interno del Modello IRAP, la visualizzazione delle anomalie di compilazione con evidenziazione dei campi errati e relativa gestione degli errori, con evidenza dei campi errati e guida per la risoluzione dell'errore, la possibilità di stampare e generare il modello telematico ministeriale anche dalla scelta IRAP.

Per accedere al portale web per la compilazione del modello di dichiarazione IRAP selezionare l'apposito quadro di gestione.



ATTENZIONE

Qualora si stia utilizzando per la prima volta un modulo fiscale SaaS rinviamo alle note operative dell'applicativo CON.TE per i requisiti richiesti da TS DIGITAL, che è la piattaforma per la gestione in cloud dei servizi digitali previsti da Teamsystem.

Al primo richiamo del **Modello IRAP** SaaS verrà richiesta la selezione dell'anagrafica intermediario che disponga di un'utenza TS DIGITAL attiva, così che il software abiliti automaticamente il servizio e l'utente prenda visione dell'informativa dedicata.

Sono valide tutte le utenze utilizzate fino ad ora per gli altri servizi TS Digital (Modello IVA, Fatturazione elettronica, ecc...).

In prospettiva del graduale adeguamento di tutti i moduli fiscali, nell'ottica di avere omogeneità di comportamento tra gli stessi, sono state apportate importanti novità alla gestione SaaS del **modello IRAP**.

Nuove funzionalità nel Modello IRAP in SaaS



Nuovo sfondo

Da quest'anno, per tutte le dichiarazioni fiscali SaaS, compresi anche i prospetti interni, si è optato per un nuovo sfondo, di colore bianco. Non più, quindi, un diverso colore a seconda del tipo di Dichiarazione (lo scorso anno si era adottato il fucsia per lo sfondo della Dichiarazione Iva e l'arancione per quello del Modello Irap) ma uno sfondo omogeneo a tutte le dichiarazioni.

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Vecchio modello

CODICE FISCALE: 00090420423

TIPO DI DICHIARAZIONE

CODICE REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA: 11 REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA: MARCHE

DATI DEL CONTRIBUENTE

PARTITA IVA: 04899330486

Persone fisiche

Cognome: ROSSI Nome: MARIO

Soggetti diversi dalle persone fisiche

DENOMINAZIONE O REGIONE SOCIALE: ROSSI S.R.L.

DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (dichiarante): RSSMRA59C031608E

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Nuovo modello

CODICE FISCALE: 00090420423

TIPO DI DICHIARAZIONE

CODICE REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA: 11 REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA: MARCHE

DATI DEL CONTRIBUENTE

PARTITA IVA: 04899330486

Persone fisiche

Cognome: ROSSI Nome: MARIO

Soggetti diversi dalle persone fisiche

DENOMINAZIONE O REGIONE SOCIALE: ROSSI S.R.L.

DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (dichiarante): RSSMRA59C031608E

Restyling grafico

Pur mantenendo la fedele riproduzione a video dei quadri come da modello, vi è stata un'importante rivisitazione grafica.

- ✓ E' stato eliminato il concetto di pagine, e quindi il quadro non è più spalmato su più pagine, come lo scorso anno, ma è contenuto all'interno di un'unica pagina, interamente visualizzabile tramite lo spostamento del cursore sull'apposita banda di scorrimento che consente la visualizzazione completa dei vari righi del quadro.

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu...	
ROSSI S.R.L. (00090420423)	
ISA: ulteriori componenti positivi	
Sez. I Imprese industriali e commerciali	IC1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni
	IC2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
	IC3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
	IC4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
	IC5 Altri ricavi e proventi
	IC6 Totale componenti positivi
	IC7 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
	IC8 Costi per servizi
	IC9 Costi per il godimento di beni di terzi
	IC10 Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
	IC11 Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
	IC12 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
	IC13 Oneri diversi di gestione
	IC14 Totale componenti negativi
Sez. II Intermediari finanziari e altri soggetti finanziari	IC15 Interessi attivi e proventi assimilati
	IC16 Interessi passivi e oneri assimilati
	IC17 Margine di interesse
	IC18 Commissioni attive
	IC19 Commissioni passive
	IC20 Commissioni nette

- ✓ E' stata migliorata la lettura del quadro. Per l'immagine grafica è stato utilizzato un font che ha permesso di allargare la spaziatura tra un campo e l'altro.

2021 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Vecchio font

IAP 2021

agenzia entrate

QUADRO IC SOCIETÀ DI CAPITALI

PERIODO D'IMPOSTA 2020

CODICE FISCALE
00090420423

Codice identificativo del soggetto	01
ISA: ulteriori componenti positivi	.00
Sez. I Imprese industriali e commerciali	
IC1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	600000.00
IC2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	.00
IC3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	.00
IC4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	.00
IC5 Altri ricavi e proventi	.00
IC6 Totale componenti positivi	600.000.00
IC7 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	.00
IC8 Costi per servizi	.00
IC9 Costi per il godimento di beni di terzi	.00
IC10 Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	.00
IC11 Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	.00
IC12 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.00
IC13 Oneri diversi di gestione	.00

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Nuovo font

IAP 2022

QUADRO IC SOCIETÀ DI CAPITALI

PERIODO D'IMPOSTA 2021

CODICE FISCALE
00090420423

Codice identificativo del soggetto	01
ISA: ulteriori componenti positivi	
Sez. I Imprese industriali e commerciali	
IC1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	600000
IC2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
IC3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
IC4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
IC5 Altri ricavi e proventi	
IC6 Totale componenti positivi	600.000
IC7 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
IC8 Costi per servizi	
IC9 Costi per il godimento di beni di terzi	

- ✓ Al fine di dare maggior spazio agli importi, è stata eliminato lo "00" dopo la virgola, identificativo dei centesimi di Euro, consentendo l'inserimento dell'importo con le sole migliaia.

2021 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

IA RP 2021

Agencia entrate

QUADRO IC SOCIETÀ DI CAPITALI

PERIODO D'IMPOSTA 2020

CODICE FISCALE 0 0 0 9 0 4 2 0 4 2 3

Codice identificativo del soggetto 01

ISA: ulteriori componenti positivi ,00

Sez. I Imprese industriali e commerciali

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	600.000,00
IC2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	,00
IC3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	,00

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

IA RP 2022

QUADRO IC SOCIETÀ DI CAPITALI

PERIODO D'IMPOSTA 2021

CODICE FISCALE 00090420423

Codice identificativo del soggetto 01

ISA: ulteriori componenti positivi

Sez. I Imprese industriali e commerciali

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	600000
IC2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
IC3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	

- ✓ E' stata prevista una barretta verticale blu per identificare i righi non presenti nel modello ministeriale.

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

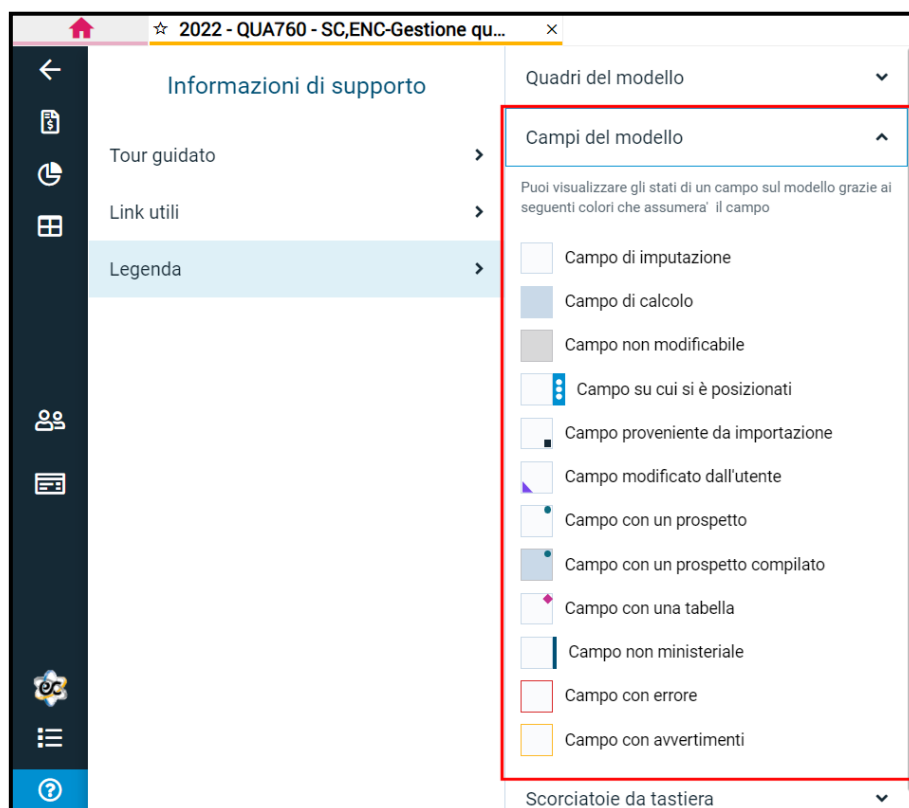
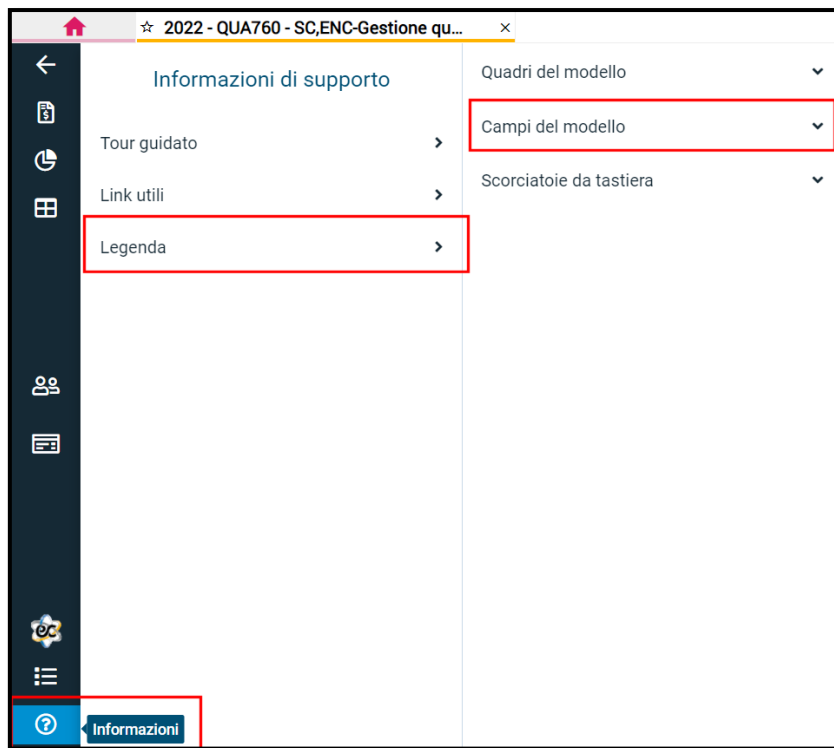
QUADRO IS Prospetti vari

Mod. N. 01

Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97 IS1

Contributi assicurativi	1	2	Deduzione
IS2 Deduzione forfetaria	1	2	Deduzione
IS3 Contributi previdenziali ed assistenziali	1	2	Deduzione
IS4 Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	1	2	Deduzione
IS5 Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti	1	2	Deduzione
IS6 Deduzione per incremento occupazionale	1	2	Deduzione
Deduzione del costo residuo	1	2	Deduzione

- ✓ E' stata prevista una nuova simbologia per identificare i campi del modello in sostituzione di quella utilizzata lo scorso anno; per consultare la legenda cliccare sul bottone **"Informazioni"** → **"Legenda"** → **"Campi del modello"**.



- ✓ Rispetto alla visualizzazione precedente, il nuovo layout appare sicuramente più accurato:

☆ 2021 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Vecchio layout

IC48 Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento ,00

IC49 Interessi passivi indeducibili ,00

IC50 Variazioni in aumento derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC 1 ,00 2 ,00

Inserire le altre variazioni in aumento nel prospetto associato

IC51 Altre variazioni in aumento 1 2 ,00 3 4 ,00 5 6 ,00 7 8 ,00 9 10 ,00 11 12 ,00 13 14 ,00 15 16 ,00 17 18 ,00 19 ,00

IC52 Totale variazioni in aumento ,00

Variazioni in diminuzione

IC53 Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili ,00

IC55 Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento ,00

IC56 Variazioni in diminuzione derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC 1 ,00 2 ,00 3 ,00

Inserire le altre variazioni in diminuzione nel prospetto associato

IC57 Altre variazioni in diminuzione 1 2 ,00 3 4 ,00 5 6 ,00 7 8 ,00 9 10 ,00 11 12 ,00 13 14 ,00 15 16 ,00 17 18 ,00 19 20 ,00 21 22 ,00 23 24 ,00 25 26 ,00 27 28 ,00 29 30 ,00 31 ,00

IC58 Totale variazioni in diminuzione ,00

Sez. V Società in regime forfetario

IC59 Reddito d'impresa determinato forfetariamente ,00

IC60 Retribuzioni, compensi ed altre somme ,00

IC61 Interessi passivi ,00

IC62 Valore della produzione (IC59 + IC60 + IC61) ,00

Sez. VI Cooperative edilizie e confidi

IC63 Retribuzioni e altri compensi ,00

Sez. VII

☆ 2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

ROSSI S.R.L. (00090420423)

Nuovo layout

IC48 Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento

IC49 Interessi passivi indeducibili

IC50 Variazioni in aumento derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC 1 2

Inserire le altre variazioni in aumento nel prospetto associato

IC51 Altre variazioni in aumento 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19

IC52 Totale variazioni in aumento

Variazioni in diminuzione

IC53 Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili

IC55 Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento

IC56 Variazioni in diminuzione derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS e dei nuovi OIC 1 2 3

Inserire le altre variazioni in diminuzione nel prospetto associato

IC57 Altre variazioni in diminuzione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37

IC58 Totale variazioni in diminuzione

Sez. V Società in regime

IC59 Reddito d'impresa determinato forfetariamente

IC60 Retribuzioni, compensi ed altre somme

- ✓ Nuova modalità di evidenziazione dei righi che presentano un errore: non più il campo tutto colorato di rosso o arancione, bensì una bordatura del campo stesso che presenta un valore non corretto;

ROSSI S.R.L. (00090420423)

PERIODO D'IMPOSTA 2020

IRP 2021

Agencia Entrate

CODICE FISCALE 00090420423

QUADRO IS Prospetti vari

Mod. N. 01

Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97

Riga	Descrizione	Valore	Deduzione
IS1	Contributi assicurativi	5	Deduzione
IS2	Deduzione forfetaria		Deduzione
IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali		Deduzione
IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo		Deduzione
IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti		Deduzione
IS6	Deduzione per incremento occupazionale		Deduzione
IS7	Deduzione del costo residuo per il personale dipendente		Deduzione

ROSSI S.R.L. (00090420423)

PERIODO D'IMPOSTA 2021

IRP 2022

CODICE FISCALE 00090420423

QUADRO IS Prospetti vari

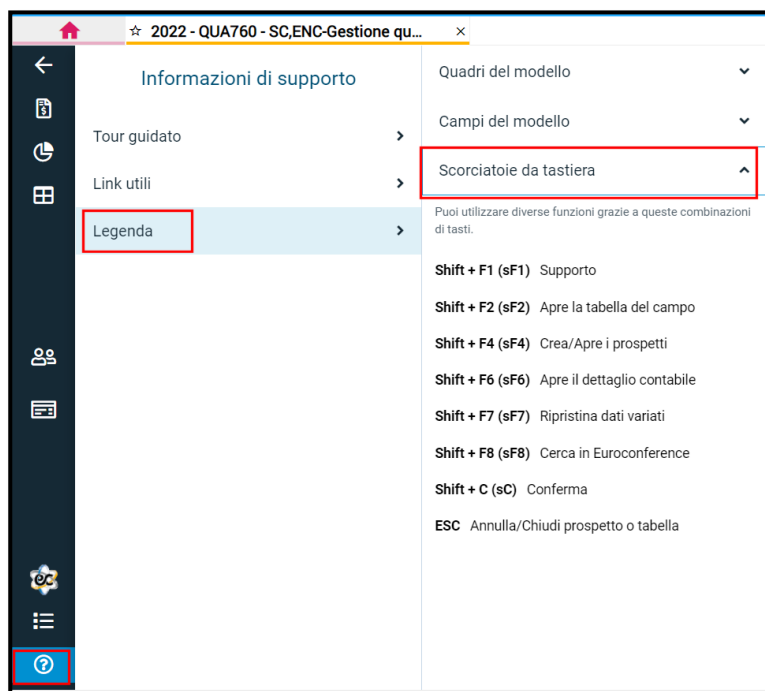
Mod. N. 01

Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97

Riga	Descrizione	Valore	Deduzione
IS1	Contributi assicurativi	5	Deduzione
IS2	Deduzione forfetaria		Deduzione
IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali		Deduzione
IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo		Deduzione
IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti		Deduzione
IS6	Deduzione per incremento occupazionale		Deduzione

- ✓ Al fine di accelerare l'esecuzione di alcune funzionalità è stato previsto che alcuni tasti funzione possano essere utilizzati alternativamente al mouse.

Di seguito la legenda che può essere consultata cliccando sul bottone  (Informazioni) →



- ✓ Inserito un nuovo menu di navigazione che prevede la validazione di tutti i quadri, prima di poter procedere con la chiusura della dichiarazione.



- ▼ ✓ Dichiarazione IRAP
 - ✓ Frontespizio
 - ✓ * IC Dati attività
 - ✓ IC Società di capitali
- ▼ IR Ripartizione
 - * Ripartizione regioni
 - * MARCHE
 - IS Prospetti vari

Gestione quadri da visionare



A tal proposito, nel menu dei quadri, è stata prevista la seguente funzione che prevede due scelte:

Evidenzia quadri da visionare

Disattiva quadri da visionare

Il default di procedura prevede la scelta “**Evidenzia quadri da visionare**” che richiede obbligatoriamente la visione e la corretta compilazione di tutti i quadri al cui fianco è presente la



seguente icona prima di poter salvare ed uscire dalla dichiarazione; inoltre, con la seguente scelta attiva, in caso di modifica effettuata su qualsiasi rigo della Dichiarazione è necessario visionare nuovamente i quadri collegati.

- ▼ IR Ripartizione
 - * Ripartizione regioni
 - * MARCHE
 - IS Prospetti vari

Conferma tutti i quadri da visionare



È disponibile la funzione utilizzabile per confermare massivamente tutti i quadri da visionare che, se selezionata tale funzione, risulteranno già visionati.

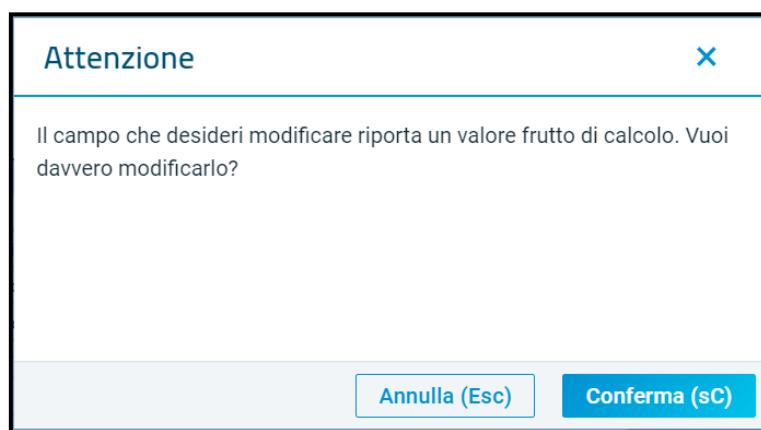
Selezionando invece la scelta “**Disattiva quadri da visionare**” l’utente ha la possibilità di tornare alla precedente modalità di gestione di visualizzazione dei quadri, quella cioè che prevede i quadri



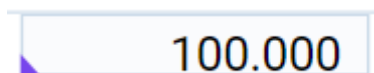
come già visionati, con a fianco quindi la spunta

- ▼ Dichiarazione IRAP
 - Frontespizio
 - * IC Dati attività
 - IC Società di capitali

- ✓ Tutti i dati della Dichiarazione sono stati resi modificabili, al fine di mettere in condizione l'utente di operare qualsiasi variazione, fermo restando i necessari controlli di programma e del modulo telematico che ne autorizzino la possibilità.
Pertanto, inserendo/variando manualmente un campo automaticamente calcolato, la procedura visualizza un *alert* con cui chiede conferma per procedere alla sua imputazione/variazione.



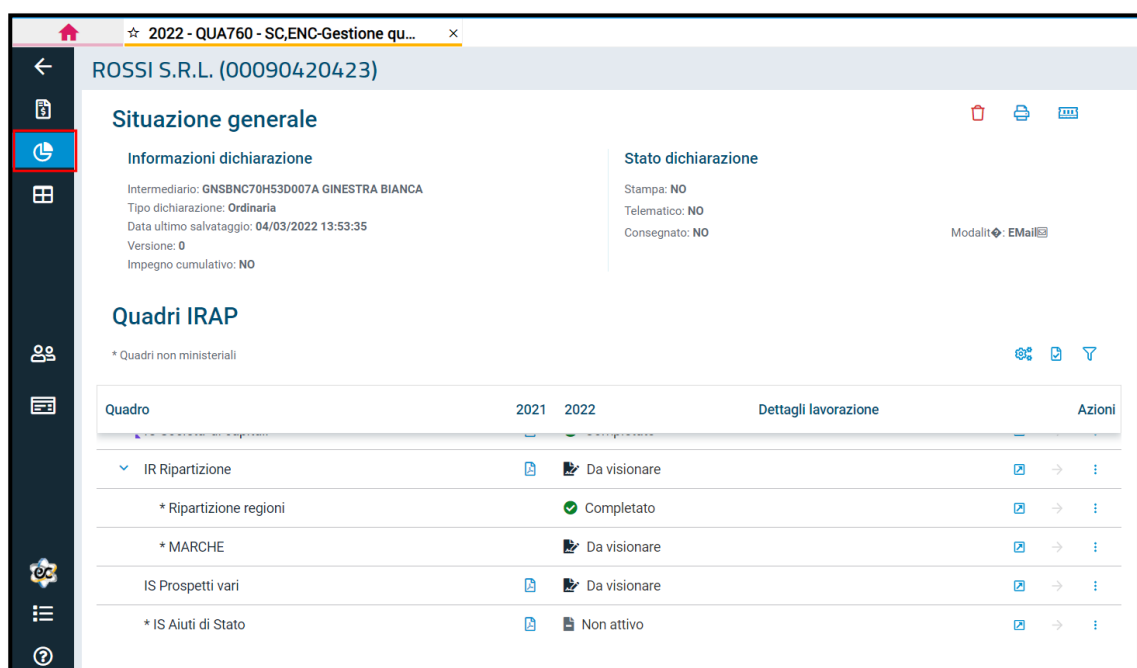
Confermando l'inserimento/variazione di un campo calcolato in automatico, il campo stesso verrà identificato da un triangolo di colore viola, in basso a sinistra.



- ✓ Selezionando la funzione **“Situazione generale”** è stata prevista la possibilità di visualizzare una serie di informazioni generali sulla compilazione della dichiarazione Irap e dei singoli quadri. Ovvero, visualizzare lo stato d'avanzamento della dichiarazione (colonna 2022), nonché verificare i quadri compilati nella dichiarazione Irap dell'anno precedente (colonna 2021), di



cui è possibile richiedere anche un' anteprima in pdf .



Oltre all' anteprima in pdf, nella griglia di visualizzazione è anche possibile visualizzare un



“Dettaglio delle ultime modifiche”

effettuate nel quadro in selezione e quindi



visualizzare gli errori e gli avvertimenti presenti, “Aprire”

ovvero visualizzare il quadro su

cui si è posizionati ed utilizzare alcune funzioni come “Blocca” / “Sblocca” e “Metti in bozza” tramite



la selezione del bottone

“Altre funzioni”.



- ✓ Nella funzione “Stampa”, che sino allo scorso anno prevedeva le sole scelte “Ministeriale” e “Verifica”, rispettivamente eseguibili per produrre il modello ministeriale ed una semplice stampa di controllo dei dati inseriti nei quadri di dichiarazione, è stata aggiunta la stampa “Quadro corrente” da utilizzare per la stampa del solo quadro su cui si è posizionati.

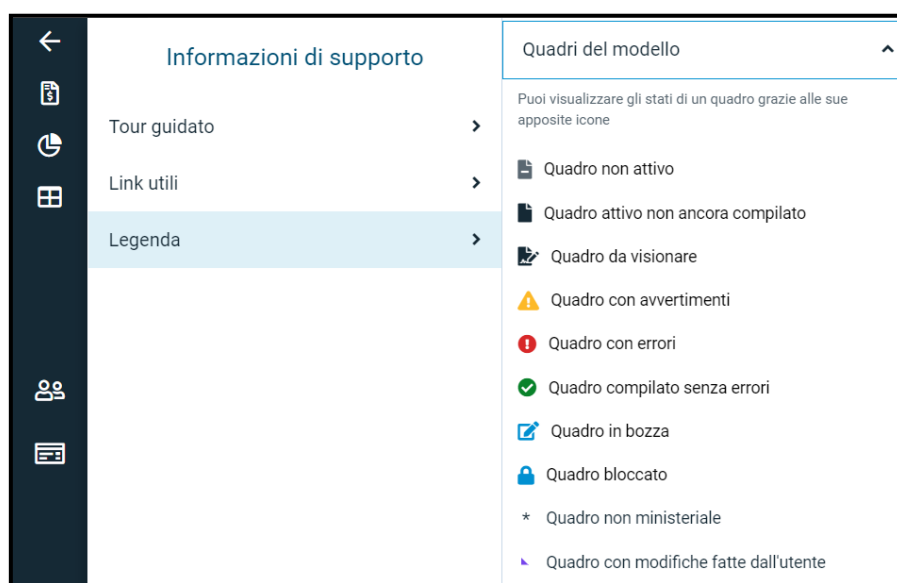


- ✓ Anche la funzione “Filtra”, già presente dallo scorso anno, permette di passare dalla



visualizzazione di “Tutti i quadri” del modello, alla visualizzazione dei soli “Quadri attivi”

Ad ogni “Stato” che può assumere un quadro è associato uno specifico simbolo.



- ✓ A fianco di ciascun quadro su cui i è posizionati, era già presente, dallo scorso anno, la funzione



in cui, oltre alle già presenti scelte **“Aggiungi”** ed **“Elimina”** quest’anno sono state inserite anche le scelte **“Blocca”**, **“Metti in bozza”** e **“Pdf anno precedente”**. Attivando la funzione di blocco

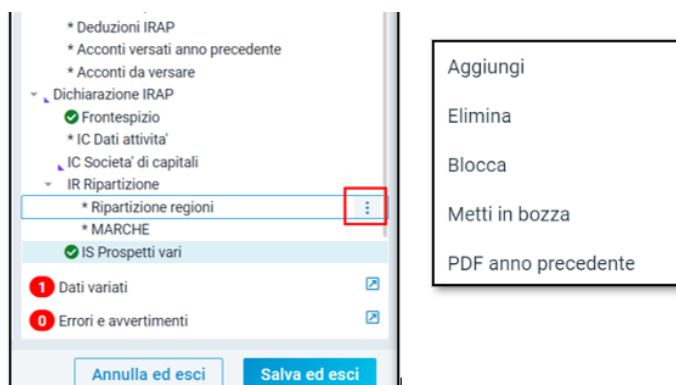
il quadro viene contraddistinto dall'icona e non può più essere modificato se non dopo essere

stato sbloccato. Il quadro messo in bozza è invece identificato dalla seguente icona , ad evidenziare la necessità di un’ulteriore revisione.

Inoltre, qualora nel quadro siano state effettuate delle modifiche manuali da parte dell’utente, questo

è segnalato dal simbolo del triangolo di colore viola

“Pdf anno precedente” riproduce un’anteprima dello stesso quadro con i dati dell’anno precedente.



- ✓ Nuova simbologia adottata nei campi dei quadri.

Innanzitutto, per individuare i campi non ministeriali presenti nei quadri a solo uso interno, come ad esempio, quelli presenti nel quadro IS, è stato utilizzato un differente colore (blu) per la descrizione del rigo e una barra anch’essa di colore blu, posta a fianco della casella da compilare.

I valori trasferiti nei quadri, importati direttamente dalla contabilità, sono individuabili dallo sfondo celeste del campo.

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.073.873
-----	--	------------

La presenza di un “pallino” verde in alto a destra sta a evidenziare che per il campo è presente un prospetto compilato a cui è possibile accedere posizionando il cursore sul “pallino” stesso.

Codice identificativo del soggetto		1
ISA: ulteriori componenti positivi		
Sez. I	IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Imprese industriali e	IC2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Apri prospetto (sF4)
48.073.873

Quando si è posizionati sui righi in cui è presente anche un prospetto, è possibile:

- Modificare direttamente il valore presente nel rigo: in tal caso, alla conferma, la modifica è evidenziata da un “triangolo” viola in basso a sinistra.

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48500000
-----	--	----------

- Modificare il valore del rigo intervenendo dal prospetto: in tal caso, accedere al prospetto cliccando sul “pallino” verde.

Prospetto IC1
Ricavi vendite

IMPORTAZIONE DA CONTABILITA' / BILANCIO

Non considerare

Totale da contabilità

48073873

Descrizione

Importi

01

02

03

04

05

06

07

08

09

10

11

12

Totale

48.073.873,00

Elimina prospetto



Apri dettagli contabili (sF6)

Chiudi prospetto (Esc)

Il prospetto consente, da un lato di avere evidenza del valore che deriva dal trasferimento contabile, “Totale da contabilità”, dall’altro, di inserire manualmente un dettaglio degli interventi al rigo. È possibile variare i dati provenienti dal trasferimento contabile in tre modi:

- 1) Barrando la casella **“Non considerare”** al fine di escludere il valore del trasferimento contabile per poi inserire un importo nella **“Distinta”**;
- 2) Aggiungendo un importo nei righi del Prospetto. Questo valore verrà sommato algebricamente al dato che deriva dal trasferimento.
- 3) Agendo direttamente sul rigo **“Totale da contabilità”**.


Il bottone **“Apri Dettagli contabili”**, consente di scendere ancor più nel dettaglio del dato importato. Per alcuni righi della Dichiarazione è quindi possibile visualizzare il **“Dettaglio contabile”** (sF6).

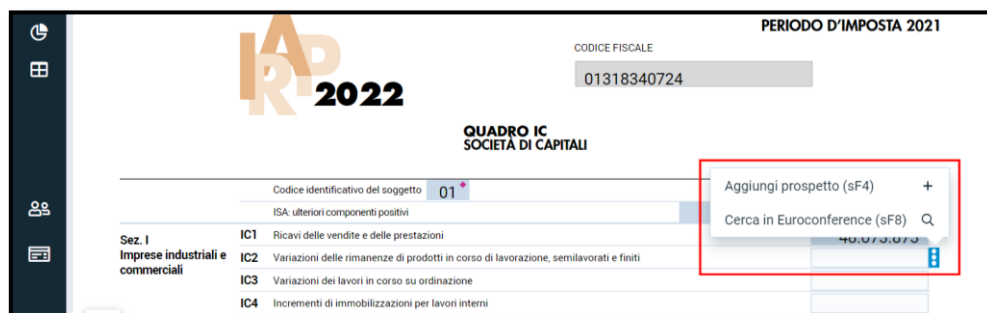
La stessa funzionalità è richiamabile dal quadratino nero, **“Trasferimento”**, posto in basso a destra del campo **“Totale da contabilità”** o ugualmente attraverso i 3 puntini  a fianco del medesimo campo o, ancora, dalle funzioni richiamabili dal rigo del quadro con i 3 puntini .

Inoltre, da quest'anno, per accedere ai prospetti, sia quello di **“Trasferimento dati”**, sia quello di **“Dettaglio contabile”**, è possibile usare dei percorsi più rapidi, utilizzando le funzioni attive sui righi stessi che è possibile selezionare, in alternativa all'utilizzo del mouse.



L'inserimento manuale del valore in un rigo non trasferito dalla contabilità, invece, può avvenire con diverse modalità, a seconda di come si interviene per editare l'importo da dichiarare:

- 1) Inserendo manualmente il valore direttamente sul rigo della Dichiarazione;
- 2) utilizzando la scelta **“Aggiungi prospetto”**, opzione presente nel menu a tendina accessibile selezionando l'icona  a fianco del campo.



IRAP Quadro IS: Sez. I “Deduzioni art.11 D. Lgs. n.446/97”



Nel modello IRAP, nel quadro IS, per i righi:

- IS4 “Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo”,
- IS5 “Deduzione di 1850 Euro fino a 5 dipendenti”
- IS6 “Deduzione per incremento occupazionale”

sono stati previsti, quest'anno, nuovi campi interni in cui è possibile inserire manualmente le eccedenze, in alternativa al loro inserimento tramite prospetto oppure trasferimento da **PAGHE**, già possibili dallo scorso anno.

Nel rigo IS4 “Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo”, il campo “Eccedenze IS1-IS4”, per coloro che gestiscono la procedura **PAGHE**, è compilato in automatico se eseguita la procedura **STIRAP**, scelte 1 e 2 (che generano i files denominati **PSIRAP** e

PSIRAP2) e successivo trasferimento dati (**TRA760** / ).

Da quest'anno il valore delle suddette eccedenze può essere inserito anche manualmente, direttamente nel campo, eventualmente evidenziato dal "triangolo" viola che viene sempre inserito dal programma a seguito dell'intervento manuale su di un campo calcolato dalla procedura,

IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	Eccedenze IS1 - IS4		Personale addetto alla ricerca e sviluppo	Deduzione
		1	1.000	2	3

oppure, soluzione, questa, già possibile dallo scorso anno. utilizzando l'apposito prospetto che si apre nel campo "Deduzione" in cui è possibile inserire direttamente il valore dell'eccedenza,

☆ 2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu... x

← CALC FISC TUTTE LE VARIAZIONI SPA (01318340724)

PERIODO D'IMPOSTA 2021

IRP 2022

CODICE FISCALE 01318340724

QUADRO IS
Prospetti vari

Mod. N. 01

Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97 IS1 Contributi assicurativi 1 2 Deduzione

IS2 Deduzione forfetaria 1

IS3 Contributi previdenziali ed assistenziali

IS4 Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo 1 Eccedenze IS1 - IS4 di cui 2 alla ricerca e sviluppo 3 Deduzione

IS5 Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti 1 Eccedenze IS5 2 Deduzione

IS6 Deduzione per incremento occupazionale 1 Eccedenze IS6 Prospetto incremento base occupazionale 2 Deduzione

Deduzione del costo residuo Lavoratori stagionali Deduzione

Apri prospetto (sF4) →

Elimina prospetto

Cerca in Euroconference (sF8) Q

Prospetto IS4 col. 3

Deduzione spese appr

Prospetto deduzioni

Descrizione	Deduzione spettante	Eccedenze rispetto alla retribuzione	Deduzione effettiva
Da Contabilità / Paghe			
1 ECCEDENZA			
2			
3			
4			
5			
6			
Totale			

Elimina prospetto Chiudi prospetto (Esc)

Se il valore delle “Eccedenze IS1-IS4” è stato già trasferito da **PAGHE**, qualora nel rigo sia inserito un valore manualmente oppure tramite compilazione del prospetto, questo va ad incrementare l'eventuale valore già presente nel campo riportato da trasferimento.

IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	Eccedenze IS1 - IS4		Personale addetto alla ricerca e sviluppo	Deduzione
		<input type="text" value="1.000"/>	di cui <input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="3"/>	

Quanto sopra detto per le “Eccedenze IS1-IS4” è stato previsto anche per i successivi campi interni “Eccedenze” relative ai rigi IS5 “Deduzione di 1850 Euro fino a 5 dipendenti” e IS6 “Deduzione per incremento occupazionale” che, come sopra detto per le “Eccedenze” del rigo IS4, oltre a poter essere trasferite dalla procedura **PAGHE** eseguendo il programma **STIRAP**, possono essere inseriti tramite prospetto, come già possibile dallo scorso anno o ancora manualmente, soluzione prevista dal presente anno dichiarativo.

IRAP: Gestione acconti

Nella dichiarazione redditi, nella scelta Gestione acconti, è presente il bottone **“IRAP”** che, sino allo scorso anno, se selezionato, consentiva di accedere alla gestione IRAP SaaS da cui l'utente poteva poi selezionare l'apposita scelta **“Acconti da versare”**.

Quest'anno è stato rivisto l'accesso alla gestione acconti di Irapp proponendo all'utente due diverse modalità. Pertanto, sempre dal modello dichiarativo redditi, se selezionato il bottone **“IRAP”**, appaiono due scelte:

Selezionando la prima scelta, **“Gestione Irap”**, così come avveniva lo scorso anno, la procedura accede alla dichiarazione Irap SaaS con il cursore che si posiziona direttamente sull’apposita scelta **“Acconti da versare”**.

Selezionando invece la seconda scelta, **“Dettaglio acconti Irap”**, si accede direttamente alla visualizzazione e gestione del dettaglio acconti.

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu...

Società: ROSSI S.R.L. Codice fiscale:

Accounti calcolati in Redditi/Irap 2021

Imposta	<input type="text" value="28.380,00"/>	
	Calcolati	Versati
I° Acconto	<input type="text" value="14.190,00"/>	<input type="text" value="14.190,00"/>
II° Acconto	<input type="text" value="14.190,00"/>	<input type="text" value="14.190,00"/>

Accounti 2021 ricalcolati con metodo previsionale nella liquidazione attuale

Imposta dovuta	<input type="text" value="95,00"/>	
	Dovuto	Versato
I° Acconto	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value="11.352,00"/>
II° Acconto	<input type="text" value="95,00"/>	<input type="text" value=""/>
		Differenza
		<input type="text" value=""/>

Numero rate primo acconto: Versamento effettuato dopo la scadenza: ☐ Accounti prelevati da F24

Descrizione	Calcolato Irap 2021	Ravveduti accounti 2021	Ravveduti previsionale	Versato	Tipo delega	Stato	Stato delega
Primo acconto - Rate del 20/08/2021		<input type="text" value="11.352,00"/>		<input type="text" value="11.352,00"/>	Cartacea		Chiusa/Stampata
Secondo acconto - 30/12/2021		<input type="text" value="17.028,00"/>		<input type="text" value="17.028,00"/>			Aperta

Modalità di calcolo

☒ Calcolato uguale al versato
☐ Considera solo versato
☐ Ravveduti calcolati in Redditi/Irap 2021
☐ Ravveduti con metodo previsionale

☐ Accounti regolarmente versati con il metodo storico
☐ Accounti regolarmente versati con il metodo previsionale

☒ Impostando questo flag le deleghe chiuse o stampate verranno considerate regolarmente versate

Gestione acconti

DIREDD22**QUA740-QUA760**

Gestione acconti anno precedente

Al fine di uniformare la gestione degli acconti a quanto già previsto nella procedura Redditi per gli acconti IRPEF, IRES ed IRAP, con il presente aggiornamento tale gestione viene implementata ed adeguata anche per gli acconti relativi alle imposte che scaturiscono dai seguenti quadri del modello dichiarativo Persone Fisiche:

- **LM “Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità”**
- **LC “Cedolare secca sulle locazioni”**
- **RR “Contributi previdenziali”**
- **RP versamenti dei contributi del titolare e collaboratori**

e dal seguente quadro del modello dichiarativo Società di Capitali:

- **RQ sez.XVIII Maggiorazione IRES soggetti non operativi**

Ne consegue che, a partire dalla gestione delle dichiarazioni redditi del presente anno (DIREDD22), tutti gli acconti relativi alle imposte che scaturiscono dai quadri di cui sopra oltre, ad IRPEF, IRES ed IRAP, sono riportati nei rispettivi quadri della dichiarazione dell'anno attuale in base a quanto effettivamente versato, ovvero prelevando il valore effettivamente versato dagli archivi di F24, diversamente da quanto precedentemente previsto in cui i suddetti acconti venivano convertiti e riportati nel quadro di riferimento senza considerarne l'effettivo versamento ma sulla base del valore risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente.

Pertanto, quanto riportato a titolo di acconto nel nuovo anno dichiarativo sarà prelevato dalle sole deleghe F24 e corrisponderà a quanto realmente versato in F24, trasferendo quindi nei quadri di reddito solo dati certi.

Precisiamo che tale gestione degli acconti rimane alternativa e non sostitutiva della precedente in cui gli acconti sono convertiti e riportati nel quadro di riferimento senza considerarne l'effettivo versamento ma sulla base del valore risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente per cui è sempre possibile scegliere se continuare ad utilizzare la gestione degli acconti come in precedenza.

A tal proposito ricordiamo che è presente in **PERSPRO**, “**Personalizzazione procedura**”, nel folder “**Gestioni e funzioni**”, Pag. 1, il flag “**Prelievo acconti anno precedente da prospetto acconti**” che, se lasciato a “**Spazio**”, attiva la gestione degli acconti prelevando gli acconti per il nuovo anno dichiarativo da F24 tenendo conto, quindi, del versato risultante da F24 e non del calcolato mentre, se indicato “**X**”, è dato per scontato che gli acconti calcolati sono sempre totalmente versati e che quindi tale valore può essere considerato per l'anno dichiarativo successivo.

Pertanto, a partire dal presente aggiornamento, supposto di mantenere la suddetta gestione degli acconti già in uso per IRPEF, IRES ed IRAP ed ora estesa anche agli acconti delle altre imposte che possono essere generate dalla compilazione dei suddetti quadri delle dichiarazioni Persone Fisiche e Società di Capitali, e quindi lasciando a “**Spazio**” il flag “**Prelievo acconti anno precedente da prospetto acconti**” di **PERSPRO**, posizionati nel rigo “**Acconti**” presente in ogni quadro interessato, tramite il bottone “**F8=Menu funzioni**” è possibile accedere al “**Dettaglio**” ed alla “**Gestione**” degli acconti.

2022 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 222 GIORGI GIORGIO Codice fiscale: GRGGRG59D03I608C

SEZIONE I SEZIONE II **DETERMINAZIONE IMPOSTA** OBBLIGHI INFORMATIVI

IMPOSTA LORDA

LM40

1 Riacquisto prima casa 2 Redditi prodotti all'estero 3 Fondi comuni 4 Sisma Abruzzo altri immobili

5 Sisma Abruzzo abitazione principale 6 Reintegro anticipazione fondi pensione 7 Mediazioni 8 Negoziamenti e arbitrato

9 Cultura 10 Scuola 11 Videosorveglianza 12 Sport bonus

13 Bonifica ambientale 14 Monopattini e serv. mob. elettr. 15 Crediti d'imposta art 16 Altri crediti d'imposta

LM41 Ritenute consorzio

LM42 Differenza

LM43 Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione

LM44 Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24

LM45 **Acconti** (di cui sospesi)

LM46 Imposta a debito

LM47 Imposta a credito

LM48 Eccedenze di rimanenze di cui al rigo LM3

LM49 Eccedenza contributi previdenziali e assistenziali di cui al rigo LM7 e LM35

SEZIONE IV Perdite non compensate

LM50 Perdite limitate

LM51 Perdite riportabili senza limiti di tempo (di cui relative al presente anno)

Calcolo acconti 2021

Imposta

I° Acconto 1.789,00 II° Acconto originale 1.789,00 II° Acconto

Funzioni Aggiorna acconti Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

Dettaglio acconti Ctrl+F1

Gestione acconti Ctrl+F2

Note utente

Calcolatrice

Sia nel “**Dettaglio**” che nella “**Gestione**” sono visualizzati gli acconti delle dichiarazioni redditi dell’anno precedente (DIREDD21) trasferiti all’interno dei rispettivi quadri di riferimento delle dichiarazioni del nuovo anno dichiarativo (DIREDD22).

Selezionando la scelta “**Dettaglio acconti**” appare la seguente videata.

Gestione Acconti

Acconti calcolati in DIREDD21

REGIME FORFETARIO AGEVOLATO

Primo acconto 1.789,00 Secondo acconto 1.789,00

Descrizione	Tributo	Data	Stato delega	Importi in F24
Primo acconto	1790	Rata del 15/09/2021	Da inviare	1.789,00
Secondo acconto	1791	Rata del 30/11/2021	Da inviare	1.789,00

Modalità di Calcolo

☒ Considera solo tributi versati come da F24

☐ Considera versate le deleghe chiuse o stampate

☐ Considera i tributi tutti versati

Totale primo acconto versato

Totale secondo acconto versato

Conferma Varia Uscita

Nella griglia sono visualizzate:

- le “rate di acconto”
- con i relativi “codici tributo”,
- le “date di scadenza”,
- lo “stato” della delega:
 - “Aperta”,
 - “Chiusa/Stampata” (se cartacea),
 - “Da inviare”,
 - “Inviata”,
 - “Accettata”,
 - “Rifiutata”,
 - “Pagata”,
 - “Non pagata” (se telematica)
- l’ “importo” degli acconti, così come presenti in F24.

Per quanto concerne le modalità di calcolo sono presenti i seguenti flag, con i quali è possibile gestire diverse modalità di calcolo:

- 1) **“Considera solo tributi versati come da F24”**: selezionando tale flag nei campi che espongono i totali degli acconti sono visualizzati solo gli acconti presenti in deleghe regolarmente inviate (in caso di deleghe Entratel o Rbk) o stampate (in caso di deleghe cartacee). In caso di deleghe non inviate (Entratel o Rbk) o non stampate (cartacee) i campi relativi al “Totale primo e secondo acconto” risultano azzerati.

Modalità di Calcolo	
<input checked="" type="radio"/> Considera solo tributi versati come da F24	Totale primo acconto versato
<input type="radio"/> Considera versate le deleghe chiuse o stampate	Totale secondo acconto versato
<input type="radio"/> Considera i tributi tutti versati	

In caso di deleghe inviate (Entratel o Rbk) o stampate (cartacee) i campi relativi al “Totale primo e secondo acconto” risultano compilati con quanto risultante da F24.

Modalità di Calcolo	
<input checked="" type="radio"/> Considera solo tributi versati come da F24	Totale primo acconto versato 1.789,00
<input type="radio"/> Considera versate le deleghe chiuse o stampate	Totale secondo acconto versato 1.789,00
<input type="radio"/> Considera i tributi tutti versati	

La procedura, di default, prevede tale modalità di calcolo, spetta all’utente effettuare un controllo di quanto effettivamente versato in F24 a titolo di acconto d’imposta ed eventualmente effettuare, in gestione degli acconti, una diversa scelta della modalità di calcolo, selezionando uno tra gli altri flag previsti.

- 2) **“Considera versate le deleghe chiuse o stampate”**: selezionando tale flag vengono considerate regolarmente versate anche le deleghe che in F24 risultano chiuse/stampate e quindi nei totali degli acconti sono, in questo caso, incluse, oltre a quelle regolarmente versate, anche le deleghe che hanno lo *stato* chiuso/stampato;

Modalità di Calcolo	
<input type="radio"/> Considera solo tributi versati come da F24	Totale primo acconto versato 1.789,00
<input checked="" type="radio"/> Considera versate le deleghe chiuse o stampate	Totale secondo acconto versato 1.789,00
<input type="radio"/> Considera i tributi tutti versati	

- 3) **“Considera i tributi tutti versati”**: selezionando tale flag vengono incluse nei totali degli acconti tutte le deleghe, indipendentemente dallo *stato* che presentano in F24.

Modalità di Calcolo	
<input type="radio"/> Considera solo tributi versati come da F24	Totale primo acconto versato 1.789,00
<input type="radio"/> Considera versate le deleghe chiuse o stampate	Totale secondo acconto versato 1.789,00
<input checked="" type="radio"/> Considera i tributi tutti versati	

Pertanto, a seconda della modalità di calcolo scelta risulteranno diversamente compilati i campi *“Totale primo acconto versato”* e *“Totale secondo acconto versato”* e la somma dei valori presenti riportata nel quadro di riferimento, nel corrispondente rigo *“Acconto”*.

2022 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 222 GIORGI GIORGIO Codice fiscale: GRGGRG59D031608C

SEZIONE I SEZIONE II **DETERMINAZIONE IMPOSTA** OBBLIGHI INFORMATIVI

IMPOSTA LORDA

LM40	1 Riacquisto prima casa	2 Redditi prodotti all'estero	3 Fondi comuni	4 Sisma Abruzzo altri immobili
	5 Sisma Abruzzo abitazione principale	6 Reintegro anticipazione fondi pensione	7 Mediazioni	8 Negoziamenti e arbitrato
	9 Cultura	10 Scuola	11 Videosorveglianza	12 Sport bonus
	13 Bonifica ambientale	14 Monopattini e serv. mob. elettr.	15 Crediti d'imposta art	16 Altri crediti d'imposta
LM41	Ritenute consorzio			
LM42	Differenza			
LM43	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione			
LM44	Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24			
LM45	Acconti	(di cui sospesi)		3.578
LM46	Imposta a debito			
LM47	Imposta a credito			
LM48	Eccedenze di rimanenze di cui al rigo LM3			3.578
LM49	Eccedenza contributi previdenziali e assistenziali di cui al rigo LM7 e LM35			

SEZIONE IV Perdite non compensate

	Eccedenza 2016	Eccedenza 2017	Eccedenza 2018	Eccedenza 2019	Eccedenza 2020	Eccedenza 2021
LM50	Perdite limitate					
LM51	Perdite riportabili senza limiti di tempo					

Calcolo acconti 2021

	I° Acconto	II° Acconto originale	II° Acconto
Imposta	1.789,00	1.789,00	

Funzioni Aggiorna acconti Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

In caso di versamento acconti inferiore al calcolato, ovvero qualora la procedura non trovi stampate/inviata in F24 le deleghe degli acconti dell'anno precedente, sia alla conferma del quadro di riferimento che in entrata nel quadro di liquidazione, viene visualizzato un *alert* per informare che gli acconti versati in F24 non corrispondono agli acconti calcolati.

MESSAGGI QUADRI

Quadro	Modello	Sez.	Tipo Errore	Messaggio
LM				Acconti versati come da F24 inferiori agli acconti calcolati.

Acconti versati come da F24 inferiori agli acconti calcolati.

= Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita

= Errore non bloccante: chiusura consentita

= Avviso

Verifica

Stampa

Conferma

Varia

Uscita

Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure



NOTA BENE

Premesso che, con la presente versione è prevista la ripresa dati delle Tabelle generali e delle Dichiarazioni Redditi delle sole **Società di Capitale** e degli **Enti Non Commerciali** e che con le prossime versioni che saranno inviate si dovrà eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati anche delle dichiarazioni **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale** dell'anno precedente, l'utente può optare per una delle due modalità di seguito riportate:

1. eseguire, con la presente versione, la conversione delle Tabelle generali e dei modelli di dichiarazione delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** per poi eseguire la conversione delle dichiarazioni **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale**, non appena inviata con i prossimi aggiornamenti;
2. non eseguire al momento la conversione, al momento possibile per le sole dichiarazioni **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** ed attendere l'aggiornamento con cui la stessa potrà essere eseguita per tutti i modelli dichiarativi, e quindi anche per le **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale** in modo tale da effettuare, in un unico passaggio, la conversione di tutti i dati (Tabelle, modelli PF, SP, SC, ENC, CNM). In tal caso, però, fino ad allora, non sarà possibile compilare le dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Dettagliamo di seguito il funzionamento del comando **CONRED** “Conversione archivi”.

- 1) Selezionare l'applicativo “**DIREDD22**”
- 2) Eseguire il comando “**CONRED**” per convertire gli archivi relativi alle Tabelle Generali e alle Dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali ed Enti non Commerciali** 2021 nei nuovi archivi redditi 2022. Nella videata sono proposte la “**Start anno precedente**” (ad es. /dati/Lynfa/DIREDD21) e la “**Start anno attuale**” (ad es. /dati/Lynfa/DIREDD22)

Start anno precedente	
DIREDD21	
/dati/Lynfa/DIREDD21	
Start anno attuale	
DIREDD22	
/dati/Lynfa/DIREDD22	

La prima volta che si esegue il comando **CONRED** la procedura propone il check sul flag “**TAB**” (Tabelle generali e Anagrafiche) e sul flag “**760**” affinché sia eseguita la sola conversione delle **Società di Capitali ed Enti non Commerciali**.

Nella sezione “**Parametri**” sono presenti i seguenti flag:

Parametri
<input type="checkbox"/> Converti HyperMedia
<input type="checkbox"/> Non convertire anagrafiche disattivate
<input type="checkbox"/> Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2020

- “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIREDD21**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.
- Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato, in **ANA760**, nel folder “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”.
- Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2020**”, utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui, negli immobili, siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle 20 righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2020, evitando in tal modo di superare detto limite. Questa scelta è attiva anche nell' “**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all'interno del bottone “**Funzioni**” dove è presente l'opzione “**Can. Variazioni ante 2020**”; pertanto, qualora si decida di non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione, l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti al 2020 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione, risultano ancora “**Aperte**”.

Dichiarazioni aperte

- ☒ Conversione completa
- ☐ Converti solo anagrafiche
- ☐ Non convertire

Premesso che per le dichiarazioni “**Chiuse**” la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” è possibile scegliere tra una “**Conversione completa**”, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una “**Conversione delle sole anagrafiche**”, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare, pertanto, la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni “**Aperte**”, è previsto il flag “**Non convertire**”, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.



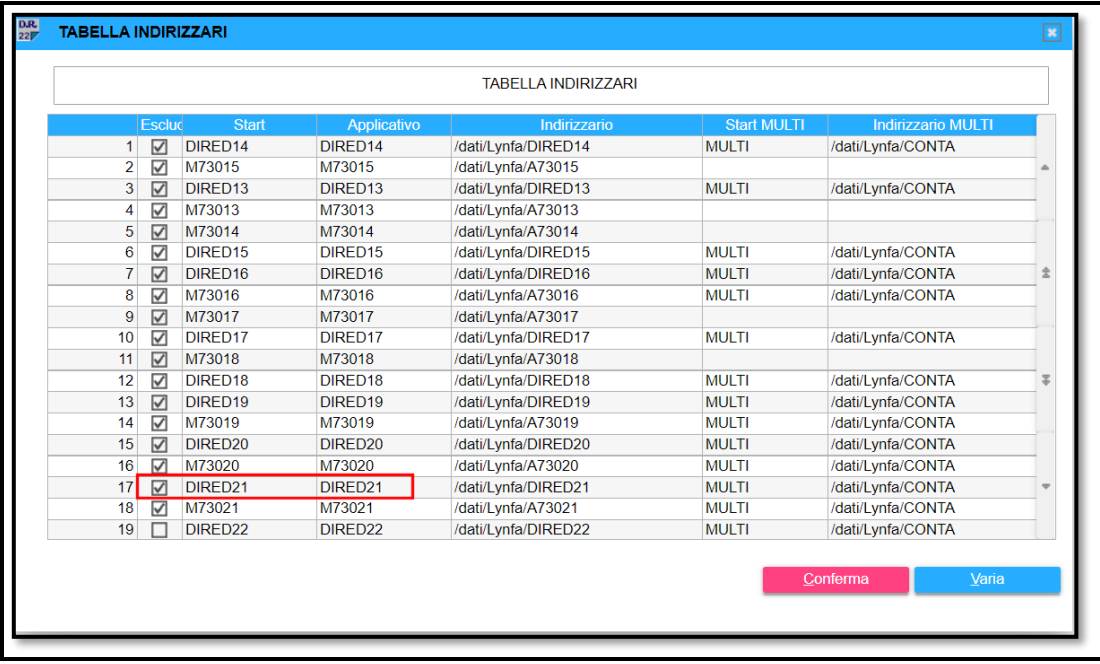
IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIREDD22, rieseguire la conversione completa delle Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali, nel momento in cui viene rieseguita, sono eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD22, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione, **CONRED**, provvede a trasferire gli stessi da **DIREDD21** a **DIREDD22** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, viene creato il collegamento con la procedura **DIREDD22**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Gestione “**Indirizzari**” in **GESIMM** (**TABIND**), nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIREDD21**.



	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD14	DIREDD14	/dati/Lynfa/DIREDD14	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD13	DIREDD13	/dati/Lynfa/DIREDD13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD15	DIREDD15	/dati/Lynfa/DIREDD15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD16	DIREDD16	/dati/Lynfa/DIREDD16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD17	DIREDD17	/dati/Lynfa/DIREDD17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD18	DIREDD18	/dati/Lynfa/DIREDD18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD19	DIREDD19	/dati/Lynfa/DIREDD19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD20	DIREDD20	/dati/Lynfa/DIREDD20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input checked="" type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
17	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD21	DIREDD21	/dati/Lynfa/DIREDD21	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
18	<input checked="" type="checkbox"/>	M73021	M73021	/dati/Lynfa/A73021	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
19	<input type="checkbox"/>	DIREDD22	DIREDD22	/dati/Lynfa/DIREDD22	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2021, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2021 all'interno dell' anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi sono rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell' anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2021.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali

Anagrafica società

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi: “Data variazione”, “Sede legale” e “Domicilio fiscale”.
- ✓ Viene convertito il “Periodo d'imposta” ed azzerata la “Data approvazione bilancio”.
- ✓ La conversione riporta la sottoscrizione dell’Anagrafica Unica ed i relativi agganci all’Anagrafica Unica per tutte le anagrafiche (dichiaranti, mittenti, sindaci, ecc...).

Acconti

- ✓ Sono riportate le “Eccedenze” prelevate dalla Gestione acconti dell’anno precedente (IRES, Addizionale, IRAP e imposte sostitutive) e gli acconti versati, prelevati dall’applicativo F24.

IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell’incremento occupazionale IRAP di **DIRED21** sono riportati all’interno del medesimo prospetto, presente nel Modello IRAP SaaS di **DIRED22**.

Prospetto interessi passivi

- ✓ Viene riportata l’eccedenza di ROL e degli interessi passivi indeducibili riportabili.

Prospetto società di comodo

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti e il prospetto per la verifica della perdita sistematica in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2021 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIRED in oggetto).

Quadro RS

- ✓ La sezione “**Rideterminazione acconto**” risulta compilata se in **DIRED21** l’acconto su base storica è stato rideterminato.

Conversione vecchie password ed attivazione delle ACLAPG

Come già comunicato nelle note operative Redditi vers. 2021.03.07 del 18.11.2021, il 31/12/2021 sarebbe stata dismessa, in quanto ormai obsoleta, la Gestione delle password, sostituita da una gestione dei permessi centralizzata, più performante, che avrebbe richiesto la configurazione di nuovi permessi, così da permettere, ai singoli utenti abilitati, di gestire correttamente le aziende ad essi assegnate.

In virtù di quanto comunicato, andando ora ad eseguire la conversione dal precedente anno dichiarativo al nuovo, ai soli utenti che sino a DIREDD21 hanno utilizzato le password e non le ACLAPG, viene visualizzato un messaggio con cui si ricorda l'avvenuta dismissione delle password e con cui si invita ad attivare, qualora non avessero già provveduto, le ACLAPG, al fine di una gestione centralizzata dei permessi, tramite i quali poter gestire, come avveniva in precedenza, la visibilità delle tabelle e delle dichiarazioni di tutti i contribuenti dei singoli utenti poiché viceversa, tutti i gestori dell'applicativo, senza alcuna limitazione, avrebbero visibilità completa sui dati di tutti i contribuenti in gestione.

Per cui, nel contesto della conversione, solamente per i suddetti utenti, appare il seguente messaggio:



ATTENZIONE: Nella sua installazione risulta ancora attiva la vecchia gestione permessi, dichiarata dismessa con precedenti comunicazioni ed avvisi.

Tale gestione non sarà disponibile tra le funzionalità dell'applicativo corrente ed eventuali impostazioni degli anni precedenti non saranno riportate automaticamente,

Per proseguire con la corretta gestione della visibilità dei contribuenti dei singoli utenti, è obbligatorio procedere a configurare la gestione centralizzata dei permessi (Procedura ACLAPG).

In caso non venga configurata tutti gli utenti avranno piena visibilità su tutte le anagrafiche dell'applicativo.

Vuoi procedere senza aver configurato la gestione ACLAPG? SI/NO

Il messaggio conclude formulando una domanda con cui si chiede se si vuol gestire le dichiarazioni Redditi senza attivazione ed utilizzo delle ACLA.

- Rispondendo “**NO**”, la procedura interrompe la conversione e si arresta uscendo dal programma. L'utente può così attivare le ACLA per poi tornare ad eseguire la conversione.
- Se invece alla suddetta domanda si risponde “**SI**”, il programma porta a termine la conversione completa senza però convertite le vecchie password; **in tal caso spetta all'utente configurare i vari permessi dell'applicativo, abilitando la gestione delle ACLAPG poiché viceversa tutti gli utenti avranno visibilità di tutte le dichiarazioni e di tutte le funzioni di gestione.**

Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2022 utilizzando l'applicativo DIREDD22 oppure l'applicativo DIREDD21 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760

Per quanto riguarda i contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2022 utilizzando l'applicativo DIREDD22 oppure utilizzando l'applicativo DIREDD21 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760, la conversione **CONRED** elabora le informazioni diversamente a seconda che nella compilazione della dichiarazione simulata sia stata utilizzata o meno la **"Gestione blocchi dichiarazione"** distribuita con la versione Redditi 2022.00.01 del 24.02.2022.

1) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ma non hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui nessun quadro è stato bloccato.**

In questo caso la conversione **CONRED** rielabora e converte i dati così come da iter ordinario, illustrato nelle pagine precedenti, ovvero azzerava la dichiarazione simulata compilata predisponendo i quadri all'inserimento dei dati del nuovo anno. Coloro che, dopo avere eseguito la conversione volessero rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD21.

2) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ed hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui uno o più quadri risultano bloccati.**

In questo caso, dopo avere eseguito la conversione, entrando da **DIREDD22** nella Gestione quadri, nei quadri che sono stati *"bloccati"* con la **"Gestione blocchi dichiarazione"** saranno presenti tutti i dati inseriti in fase di simulazione. I quadri precedentemente *"bloccati"* e prelevati dalla conversione



saranno identificati, nel main dei quadri, dalla presenza della seguente immagine . Questa sta ad indicare che i dati contenuti nel quadro sono stati ripresi dal quadro compilato e *"bloccato"* in fase di simulazione. L'operatore dovrà solamente entrare nel quadro, verificare o integrare i dati inseriti in precedenza e, alla conferma, lo *"stato"* del quadro passerà a *"Bozza"* o a *"Compilato"* (in base alla situazione).

Anche per coloro che hanno utilizzato la **"Gestione blocchi dichiarazione"**, volendo rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata dopo avere eseguito la conversione, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD21.



ATTENZIONE

Eccezione, a quanto sopra detto, per la **Gestione acconti** tanto che, se da SIM740-SIM750-SIM760 di DIREDD21 si richiama la dichiarazione simulata ed a sua volta uno dei quadri di reddito da cui è possibile aggiornare gli acconti (quadro RN, folder **"Acconti 2021"**, bottone **"Aggiorna acconti"** oppure quadro IRAP scelta **"Aggiorna acconti sim. IRAP"**, quadro TN **"Reddito per trasparenza"** o GN **"Reddito per consolidato"**) andando a selezionare il bottone **"Aggiorna acconti"** presente a fondo pagina, appare un messaggio di attenzione con cui viene indicato che dalla dichiarazione simulata non è più consentito l'aggiornamento degli acconti.

The screenshot shows the 'ACCONTI 2021' section of the DIRED22 software. A red box highlights the 'ACCONTI 2021' tab. Another red box highlights a message box that says 'Aggiornamento account non più disponibile.' with an 'OK' button. A third red box highlights the 'Gestione account' button at the bottom.

Per visualizzare gli acconti versati nel 2021 accedere alla **Gestione account** dall'applicativo **DIRED22**, richiamare il bottone **"Funzioni"** e tramite la scelta **"Anno"** selezionare l'anno 2021.

The screenshot shows the 'ACCONTO IRES' section of the DIRED22 software. A red box highlights the 'Anno' dropdown menu, which is set to '2021'. Another red box highlights the 'Funzioni' button at the bottom left.

Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"

Tra le funzioni previste nella Gestione quadri della dichiarazione simulata, a suo tempo venne fornita la scelta "**Gestione PDF acconti simulati**" per consentire all'utente di poter visualizzare e consultare, in qualsiasi momento, un file di stampa in formato "*Pdf*" contenente la dichiarazione simulata e che oggi può tornare utile per la compilazione della dichiarazione ufficiale. Si ricorda che tale file veniva generato in sede di aggiornamento acconti ovvero al termine dell'operazione di consolidamento dell'acconto.

Pertanto, per coloro che a suo tempo hanno aggiornato gli acconti e quindi hanno visto generare tali file in automatico, nonostante la conversione redditi, **CONRED**, da effettuare prima di iniziare ad inserire la dichiarazione ufficiale, resettì i dati della dichiarazione simulata, l'utente può sempre disporre di una traccia della situazione reddituale precedente.

L'attuale applicativo **DIREDD22**, ovvero quello distribuito con tale aggiornamento, ha previsto la possibilità di visualizzare il file "*Pdf*" a suo tempo archiviato, richiamandolo dalla **Gestione acconti** dove, all'interno del bottone "**Funzioni**", è presente la scelta "**PDF acconto da SIM**", selezionabile dopo avere impostato l'anno 2021.

2022 - QUA760 - SCENCO Gestione quadri x 2022 - SIM760 - SCENCO Simulazione x

Società 25 ANNA 01369520885

ACCONTO IRES ADDIZIONALE IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2021

Eccedenza di imposta
Eccedenza di imposta acquistata

	Calcolato	Credito	Versare	Versato come da F24
1° acconto	2.640,00		2.640,00	
2° acconto	2.640,00		10.560,00	

☐ Blocco primo acconto

☒ Acconto previsionale

Funzioni PDF acconto da SIM Conferma Stampa Annulla Help Exit Uscita

Selezionando tale funzione verrà visualizzata la maschera contenente i file "*Pdf*" con i quadri di liquidazione simulata.

PDF PER BLOCCO ACCONTI SIMULATI

PDF memorizzati dopo aver aggiornato gli acconti per i redditi simulati

RN	a.Cingolani	data	ora	file
		10/03/2022	22:06	BLOACC6_000025_01369520885__RN.PDF

Scheda riepilogo Simulazione Scheda riepilogo DIREDD21

Uscita

F4

Dichiarazione Redditi 2022

DIREDD22**Novità di
procedura**

Nuove funzionalità

Riportiamo di seguito quali sono le novità più significative che interessano la procedura **DIREDD22 - Società di Capitali**.



Frontespizio: Nuovo flag “Presenza visto Superbonus”

Nel frontespizio del modello dichiarativo Società di Capitali 2022, nella sezione “**Firma della dichiarazione**”, è stata inserita la nuova casella “**Presenza visto Superbonus**” che deve essere barrata in caso di apposizione del visto di conformità dei dati relativi alla documentazione attestante la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla fruizione, in dichiarazione, della detrazione delle spese per interventi rientranti nel “Superbonus” (ai sensi dell’art. 119, comma 11, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34), sostenute a decorrere dal 12/11/2021, a fronte di fatture emesse da tale data in alternativa al “**Visto di conformità**”.

Come da istruzioni, la presente casella non va dunque barrata nell’ ipotesi in cui sia compilata, sempre nel frontespizio, la sezione “**Visto di conformità**” riservato al CAF o al professionista.

La gestione completa del nuovo **visto per Superbonus** verrà rilasciata con il prossimo aggiornamento in cui sarà fornita anche relativa spiegazione operativa.

Quadro RB: Locazioni brevi

A seguito delle modifiche apportate alla normativa relativa alla rinegoziazione dei canoni di locazione ed ai procedimenti di sfratto, nel quadro RB, nel campo “**Casi Particolari**”, ai casi particolari già presenti, sono stati aggiunti i seguenti nuovi codici:

- “**6**” “**Rinegoziazione canone**”, per identificare i contratti di immobile ad uso abitativo di cui è stato rinegoziato in diminuzione l’importo del canone di locazione,
- “**7**” “**Casi 4 e 6**”, per identificare i contratti per i quali, sebbene il canone sia stato rinegoziato, non sono stati più percepiti i relativi canoni di locazione ed il procedimento di sfratto per morosità si è concluso entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi o per i canoni non percepiti

dal 1° Gennaio 2020 ed è stata effettuata l'ingiunzione di pagamento o l'intimidazione di sfratto per morosità,

- "8" "Casi 5 e 6" per identificare i contratti di immobili posseduti in comproprietà per i quali è stato rinegoziato il canone di locazione e concessi in locazione solo da uno o più comproprietari, relativamente alla propria quota di possesso.

Quadri d'impresa e di lavoro autonomo: Aggiornamento classificazione ATECO 2007

L'ISTAT, in attuazione del processo di aggiornamento periodico della classificazione ATECO, già avviato nel corso del 2020, nel 2021 ha provveduto ad aggiornare/revisionare 11 Sezioni della classificazione ATECO 2007.

Quest'ultima revisione prevede l'introduzione di 20 nuovi codici di categoria / sottocategoria e l'aggiornamento di oltre 60 note di inclusione / esclusione che saranno utilizzati, ai fini statistici e amministrativi, dal 1° aprile 2022 mentre ai fini dei Dichiarativi fiscali dal 1° gennaio 2022.

In funzione di ciò si è reso necessario aggiornare la tabella dei codici ATECO inserendo i nuovi codici previsti e modificando la descrizione, ove ricorrente.

L'aggiornamento prevede anche l'abolizione di 3 codici ATECO.

Riportiamo di seguito una tabella esplicativa di raccordo con l'aggiornamento 2022 della classificazione ATECO.

Ateco 2007, anno 2021	Descrizione attività	Stato 2021	Ateco 2007, anno 2022	Descrizione attività2	Stato 2022
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	Sdoppiato ed eliminato	16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno	Nuovo
			16.23.22	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno	Nuovo
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	Sdoppiato	24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	
			24.33.03	Presagomatura dell'acciaio per cemento armato	Nuovo
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione	Sdoppiato	27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste	Nuovo
			27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione	
	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)	Sdoppiato	43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.21.03			43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)	Nuovo
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.	Sdoppiato	43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)	Nuovo
			43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.	
45.20.91	Lavaggio auto	Des.modificata	45.20.91	Lavaggio autoveicoli	
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	Sdoppiato	55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	
			55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche	Nuovo
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	Sdoppiato	56.10.11	Ristorazione con somministrazione	
			56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche	Nuovo
66.19.21	Promotori finanziari	Des.modificata	66.19.21	Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede	
66.19.22	Agenti, mediatori e procuratori in prodotti finanziari	Des.modificata	66.19.22	Attività di agenti, mediatori e procuratori in prodotti finanziari	
69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti	Sdoppiato	69.20.11	Servizi forniti da commercialisti	
			69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili	
69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali	Sdoppiato	69.20.11	Servizi forniti da commercialisti	
			69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili	
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	Sdoppiato	71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	
			71.20.23	Revisione periodica a norma di legge dell'idoneità alla circolazione degli autoveicoli e motoveicoli	Nuovo
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari	Sdoppiato	74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici	

Nelle istruzioni per la compilazione dei modelli REDDITI, IRAP, ISA 2022 pubblicate dall'Agenzia delle Entrate è indicato che i soggetti interessati dalle suddette revisioni sono tenuti ad indicare negli appositi campi del modello il nuovo codice attività in vigore dal 2022.

Nella procedura, la Tabella dei codici ATECO è stata aggiornata a quest'ultima revisione ISTAT.

Sono però ancora presenti anche i vecchi codici ATECO.

Se è attivo il trasferimento dalla contabilità MULTI, l'aggiornamento del codice attività avviene in MULTI e di conseguenza trasferito nei redditi mentre, se non è attivo il trasferimento dalla contabilità, un'apposita stampa, che sarà rilasciata con il prossimo aggiornamento, evidenzierà i dichiaranti in cui sono presenti nei quadri d'impresa i vecchi codici ATECO e che il cliente dovrà aggiornare manualmente indicando il corrispondente nuovo.

Calcolo Fiscalità: Sospensione degli Ammortamenti estesa al 2021

A seguito dell'emergenza COVID-19 è consentito, in deroga alle disposizioni del Codice civile, di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e tale disposizione, inizialmente prevista per il 2020, è stata estesa, dal D.L. 228/2021, anche per il 2021.

La possibilità di sospendere gli ammortamenti nel 2021, che è facoltativa e che può essere totale (100%) oppure parziale, esula dal fatto che si sia beneficiato o meno di tale agevolazione già nel 2020.

Qualora l'impresa abbia sospeso l'intera quota di ammortamento 2020, tale quota sarà stata imputata nel 2021 e quindi spostate le quote successive, allungando la stima della vita utile del bene, fermo restando una verifica della stessa.

Ricordiamo che, i soggetti interessati alla sospensione sono le società di capitali, le società di persone e le ditte individuali. Non ne possono beneficiare le imprese in contabilità semplificata e gli esercenti arti e professioni.

Operativamente, la sospensione degli ammortamenti per l'anno 2021, va gestita come lo scorso anno.

Pertanto, in tale sede ricordiamo solamente che la gestione della sospensione degli ammortamenti può essere automatica per coloro che utilizzano la procedura **MULTI** per i quali è possibile l'indicazione della variazione in diminuzione nel rigo RF55 cod. 81 della dichiarazione Redditi e nel rigo IC57 cod. 15 del modello IRAP in automatico se è attivato il doppio ed il terzo binario.

Nella procedura Redditi la gestione della sospensione degli ammortamenti avviene all'interno del Calcolo Fiscalità, cartella "**Ammortamenti/Acc.ti/Rettifiche extracontabili**", all'interno delle variazioni "*Continuative*" in cui sono riportati, dalla gestione cespiti di **MULTI**, i soli immobili che evidenziano una differenza di valore tra l'ammortamento civilistico e quello fiscale.

Per visualizzare la quota di ammortamento sospesa relativa ad ogni singolo immobile presente nella videata delle variazioni "*Continuative*", una volta posizionati con il cursore sul singolo immobile, selezionare la funzione "**F4=Varia**".

The screenshot shows the 'CALCOLO DIFFERITE' window in the TeamSystem software. The window is divided into several sections. At the top, there's a header with 'Società' and 'TOR : SC'. Below that, a section labeled 'Voce' shows '1003 Fabbricati strumentali' and 'amm.to sospeso nel 2021'. The main area is a table with columns for 'Civilistico' and 'Fiscale' values. The 'Fiscale' column shows a value of 8.500,00 for the year 2021, which is highlighted with a red box. The interface includes a sidebar with a list of years from 2021 to 2031, and a bottom bar with buttons for 'Conferma', 'pag. av', 'Esercizio', 'c/fini', 'Annulla', and 'Varia'.

La dicitura "*Ammortamento sospensione DL. 104/2020*" appare solamente nel caso in cui, per il bene in questione e per l'anno selezionato è presente la quota della sospensione d'ammortamento.

Per cui, qualora fosse selezionato un anno in cui tale quota non è stata calcolata, la voce relativa all'ammortamento del bene sarebbe qualificata semplicemente come "*Ammortamento*".

Sempre dallo scorso anno, la gestione della quota dell' "*Ammortamento sospeso ai sensi del DL. 104/2020*" è possibile anche mediante l'inserimento manuale della relativa voce.

A tal fine è presente a fondo pagina, nella videata delle variazioni “*Continuative*” che appare una volta richiamato il singolo immobile, la funzione “**F6=Sospendi ammortamento**”, che va selezionata per inserire manualmente, in un determinato anno, la quota di ammortamento sospesa.

Voce 1003 Fabbricati strumentali amm.to sospeso nel 2021

EC03

VALORI IRES VALORI IRAP PERMANENTI TEMPIRES TEMPIRAP DIFFERITE ANTICIPATE

Esercizi

2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031

Costo storico 70.000,00

Fondo ammort. 70.000,00

AMMORTAMENTI

Ammortamento 8.500,00 965 966

PLUSVALENZE / MINUSVALENZE

Plusvalenze

Minusvalenze

Decrementi per distribuzione utili

F4 Annulla anno F6 Sospendi Amm.to F9 Uscita

Anche in caso di inserimento manuale della quota di ammortamento sospesa, le differenze temporanee che si sono di conseguenza create, vengono riportate, come nella gestione automatica, **RF55 codice 81** per il quadro d'impresa e nel rigo **IC57 codice 15** per il modello IRAP.

Oltre a quanto sopra detto, ovvero dell'estensione della sospensione degli ammortamenti anche per il 2021, nel corrente anno dichiarativo, per gli ammortamenti che lo scorso anno sono stati sospesi per il 2021 è prevista la quota di *rientro* in quanto sebbene il loro costo fiscale sia già stato ammortizzato e quindi la differenza fiscale è azzerata, generano ancora un costo civilistico.

A tal proposito, per i contribuenti che hanno gestito la sospensione degli ammortamenti in **MULTI** è il programma di contabilità, che determina per ogni singolo cespite la quota di *rientro*.

Di fatto, se nel 2020 è stato sospeso l'ammortamento, quindi non era stata generata la quota civile ma solamente quella fiscale e se nel 2021 non ci si avvale nuovamente della possibilità di sospendere gli ammortamenti, potrebbero generarsi delle quote di *rientro* per quei cespiti per i quali quella dello scorso anno era l'ultima quota di ammortamento. Quindi, nell'anno 2020, per tali cespiti, la quota civile si azzerava mentre la quota fiscale veniva valorizzata mentre nel 2021, avendo deciso di riprendere a far generare le quote di ammortamento, per tali cespiti si presenta la situazione diametralmente opposta in quanto la quota civile è valorizzata mentre l'ammortamento fiscale è ormai terminato.

Di conseguenza, nel momento in cui si va ad eseguire il trasferimento nella dichiarazione redditi, il programma preleva le quote di ammortamento calcolate in contabilità a titolo di quote di *rientro* e le trasferisce nel rigo **RF31 codice 67** per quel che riguarda il quadro di reddito, nel rigo **F15** per quel che riguarda gli **ISA** e nel rigo **IC51 codice 99** per quel che riguarda il modello IRAP.

Eseguendo il trasferimento nella dichiarazione redditi, nella stampa prodotta in sede di trasferimento è possibile verificare la presenza sia di un eventuale ulteriore ammortamento sospeso che degli eventuali *rientri*.

Va detto che, così come previsto lo scorso anno per la sospensione degli ammortamenti, anche per la gestione delle quote di *rientro* è possibile anche la gestione manuale mediante il bottone “**F6=Rientro sospeso**”, presente a fondo pagina, nella videata delle variazioni “*Continuative*” e che appare una volta richiamato il singolo cespite.

Società: 11002 TOR SC 023281

CALCOLO DIFFERITE

Voce: 1003 Fabbricati strumentali rientro amm.to sospeso

VALORI IRES VALORI IRAP PERMANENTI TEMPIRES TEMPIRAP DIFFERITE ANTICIPATE

Esercizi: 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029

	Civiltico	Fiscale
Costo storico	25.000,00	25.000,00
Fondo ammort.	20.000,00	25.000,00

AMMORTAMENTI

Ammortamento	5000	965	966
--------------	------	-----	-----

PLUSVALENZE / MINUSVALENZE

Plusvalenze			
Minusvalenze			
Decrementi per distribuzione utili			

F4 Annulla anno F6 Rientro sospeso F9 Uscita

Una volta selezionato il bottone **"F6=Rientro sospeso"** la quota di ammortamento viene qualificata come quota di ammortamento di *rientro* e riportata nello specifico rigo delle variazioni in aumento **RF31 codice 67**.

Società: 11002 TOR SC 023281

CALCOLO DIFFERITE

Voce: 1003 Fabbricati strumentali rientro amm.to sospeso

VALORI IRES VALORI IRAP PERMANENTI TEMPIRES TEMPIRAP DIFFERITE ANTICIPATE

Esercizi: 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029

	Civiltico	Fiscale
Costo storico	25.000,00	25.000,00
Fondo ammort.	20.000,00	25.000,00

AMMORTAMENTI

Amm.to (rientro so. DL104/20)	5000	965	966
-------------------------------	------	-----	-----

PLUSVALENZE / MINUSVALENZE

Plusvalenze			
Minusvalenze			
Decrementi per distribuzione utili			

F4 Annulla anno F6 Annulla Rientro Sosp.so F9 Uscita

Quadro RH: "Tipo partecipazione" e gestione delle Perdite pregresse

Nel 2021 è terminato il periodo transitorio che gestiva le perdite semplificate le quali, quindi, da detto anno, anche le perdite semplificate limitate possono essere detratte all'80% alla stregua delle perdite ordinarie.

Di conseguenza, nel modello di dichiarazione, sono stati sia eliminati tutti quei campi che venivano utilizzati per tenere distinte le perdite semplificate da quelle ordinarie sia i codici che identificavano il tipo di partecipazione alla contabilità semplificata convergendo, quindi, le partecipazioni semplificate su quelle ordinarie.

Pertanto, nel quadro RH, nel campo "Tipo" è stato espunto il codice "3" "Contabilità semplificata" che è stato incluso nel codice 1 divenuto "Contabilità ordinaria o semplificata e/o GEIE". Eliminato, inoltre, il codice 4 "Società o associazione partecipata in contabilità ordinaria" incluso nel codice 5 che accoglie anche le semplificate "Società o associazione partecipata in contabilità ordinaria o semplificata".

Selezionando la funzione di ricerca sul campo "Tipo" viene visualizzata la nuova codifica prevista per il tipo contabilità da adottare per il 2021.

The screenshot shows a software window titled '2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu...'. It contains a table with columns: Codice Fiscale, Ragione Sociale, Quota, Reddito / Perdi (Reddito per Acc. Tipo). Below the table, there are fields for 'Sez. I / II - Dati della società o associaz. partecip. e dati della soc. partecip. in regime trasparenza', 'Codice Fiscale', 'Ragione Sociale', 'Quota', and 'Tipo (*)'. A dialog box titled 'Tipo contabilità' is open, showing a list of options: 01 Contabilità ordinaria o semplificata e/o GEIE, 02 Società semplici, 05 Recesso/esci. ordinaria o semplificata, 06 Recesso/esci. soc. semplice, and 09 Regime Trasparenza. The dialog also has a 'F8 Uscita' button.

A seguito della fine del periodo transitorio delle perdite semplificate anche la sezione III del quadro RH ha subito variazioni in quanto sono stati eliminati tutti i campi riferiti alle perdite semplificate.

The screenshot shows the 'Sezione III' (Determination of Income) section of the software. It includes fields for 'Reddito Minimo', 'Perdite residue', 'Perdite d'impresa', and 'Perdite misura limitata 80%'. Below these fields is a table with columns for 'Sezione III', 'Sezione IV', and 'Riepilogo'. The table lists various income and loss items with their respective codes and amounts. The table is organized into two main sections: 'Sezione III' (Determination of Income) and 'Sezione IV' (Riepilogo). The 'Sezione III' section includes items like 'RH7 Redditi di partecipazione in società esercenti attività d'impresa', 'RH8 Perdite di partecipazione in società esercenti attività d'impresa', 'RH9 Differenza tra rigo RH7 e RH8', 'RH10 Perdite d'impresa', 'RH11 Differenza tra rigo RH9 e RH10', 'RH12 Perdite d'impr. precedenti', 'RH14 Totale reddito di partecipazione in società esercenti attività d'impresa', 'RH15 Totale reddito di partecipazione in società semplici', 'RH16 Totale reddito di partecipazione (riportare tale importo nel quadro RN e/o PN)', 'RH17 Totale ritenute d'acconto', 'RH18 Totale crediti d'imposta', 'RH19 Totale credito imposte est. ante opzione', 'RH20 Totale oneri detraibili', 'RH21 Totale eccedenza', 'RH22 Totale acconti', and 'RH23 Imposte delle controllate estere'. The 'Sezione IV' section includes a 'Riepilogo' row.

Innanzitutto, il rigo RH7 è variato in quanto nella colonna 2 non sono più considerate le partecipazioni dei precedenti "Tipo" 3 e 4, appunto eliminati, per cui in tale colonna, quest'anno, accoglie l'importo complessivo delle quote di reddito derivanti dalla partecipazione in imprese ordinarie o semplificate e delle somme attribuite dalle partecipazioni di "Tipo" 5 ed i redditi da partecipazioni in trasparenza.

Nel rigo RH8 è stato eliminato il campo riservato alle perdite in contabilità semplificata e quindi va indicato solamente l'importo complessivo delle quote derivanti dalla partecipazione in imprese in regime di contabilità ordinaria o semplificata ("Tipo" 1) e le eventuali quote di perdite derivanti dalla partecipazione in società che hanno optato per il regime della trasparenza ai sensi dell'articolo 115 del TUIR.

Anche il rigo RH9 è variato in quanto sono state eliminate le colonne in cui venivano riportate rispettivamente i residui delle perdite da contabilità semplificata e i residui delle perdite da contabilità ordinaria, unificate in un'unica colonna denominata "Perdite residue".

Nel rigo RH12 è stata eliminata la colonna relativa alle perdite in misura limitata 60% relative ai periodi precedenti. Restano, quindi, due soli campi in cui vanno indicate le perdite d'impresa degli esercizi precedenti utilizzate per abbattere il reddito esposto al rigo RH11 "Differenza" fino al limite del reddito minimo.

Nella colonna "Perdite in misura limitata 80%", come lo scorso anno, va indicato l'importo delle perdite limitate che sono state compensate nel limite del 80% del reddito del quadro RH, sempre nel limite del reddito minimo. Nella colonna "Perdite in misura piena", va riportato l'importo delle perdite utilizzate per abbattere il reddito esposto al rigo RH11 "Differenza".

Quadro RS: Rigo RS112A "ACE Innovativa 2021"

Il D.L. 25 maggio 2021 n. 73, c.d. "Sostegni-bis", ha introdotto, tra le misure di sostegno alle imprese colpite dall'emergenza da COVID-19, un rafforzamento dell'agevolazione ACE, limitatamente al periodo d'imposta 2021, denominato "ACE innovativa 2021" e che consiste, sostanzialmente, in un aumento al 15% del rendimento nozionale applicabile nel 2021 rispetto all'ordinario 1,3% (art. 19 D.L. n. 73/2021) ovvero, non si applica all'intera base imponibile ACE ma solo alla variazione in aumento del capitale proprio registrata al 31 dicembre 2021, rispetto alle consistenze al 31 dicembre 2020. La variazione in aumento del capitale proprio rileva per un ammontare massimo di 5 milioni di euro indipendentemente dall'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio.

L'ACE dell'anno fiscale 2021 è calcolata dalla somma:

- dell'ACE calcolata con aliquota 1,3% per gli incrementi fino al 31.12.2020
- dell'ACE calcolata con aliquota 15% per gli incrementi del periodo 01.01.2021-31.12.2021.

Con un successivo Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17.09.2021 n. 238235 sono state poi definite le modalità, i termini di presentazione e il contenuto della Comunicazione di trasformazione dell'ACE innovativa in credito di imposta nonché le modalità per poterne fruire e per l'eventuale cessione a terzi.

La Comunicazione ACE può essere inviata dal 20 novembre 2021 fino alla scadenza del termine ordinario per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020 (modello Redditi 2022), pertanto salvo eventuali proroghe, il termine ultimo per l'invio per i soggetti solari, è fissato al 30 novembre 2022 e va inviata esclusivamente con modalità telematiche:

- direttamente dal beneficiario, oppure
- avvalendosi di un soggetto incaricato della trasmissione delle dichiarazioni,
- mediante i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Entro 30 giorni dalla data di presentazione delle singole Comunicazioni ACE, l'Agenzia delle Entrate comunica ai richiedenti il riconoscimento del credito d'imposta o il diniego dello stesso.

In caso di esito positivo, il credito d'imposta può essere utilizzato:

- in compensazione,
- oppure può essere chiesto a rimborso nella dichiarazione dei redditi,
- o ceduto, ed è usufruito dal cessionario con le stesse modalità previste per il soggetto cedente.

Per il calcolo dell'ACE innovativa, nel quadro RS del modello dichiarativo 2022, è stato previsto il nuovo rigo RS112A, che accoglie la variazione in aumento del capitale proprio fino a 5 milioni di Euro.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)		VARIAZIONE IN AUMENTO (< 5 milioni euro)						Rendimento	Rendimento trasformato				
		Incrementi del capitale proprio	Decrementi del capitale proprio	Riduzioni	Differenza								
RS112A	1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	15%	5	,00	5A	,00
CREDITO D'IMPOSTA													
	6	,00	7	,00	8	,00	9	,00	10	,00	11	,00	
			12	,00	13	,00	14	,00	15	,00	16	,00	
VARIAZIONE IN AUMENTO (> 5 milioni euro)													

Per l'ACE ordinaria va invece utilizzato, come lo scorso anno, il rigo RS113 con la novità che quest'anno in colonna 7 del rigo RS113 "Rendimento", se presente ACE innovativa, il relativo rendimento ovvero l'eventuale differenza tra il "Rendimento" ed il "Rendimento trasformato" dell'ACE innovativa, va sommato a quello dell'ACE ordinaria e quindi la colonna 7 accoglie la somma dei due rendimenti ACE, ordinaria e innovativa.

Incrementi del capitale proprio		Decrementi del capitale proprio		VARIAZIONE IN AUMENTO (> 5 milioni euro)		Riduzioni	Differenza	Patrimonio netto	
1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00
		6	,00	Minor importo	1,3%	7	,00	8	
						Rendimento		Codice fiscale	
						Rendimento attribuito		Eccedenza pregressa	
						9	,00	10	,00
						Rendimenti totali		Eccedenza non attribuibile	
						12	,00	13	,00
						Eccedenza trasformata in credito IRAP		Eccedenza riportabile	
						14	,00	15	,00
								Codice Stato estero	

Tornando alla compilazione del rigo RS112A, dettagliamo come vanno compilati i vari campi presenti nel rigo.

2022 - QUA760 - SC,ENC-Gestione qu...
Società 1000 ROSSI S.R.L. 00090420423

RS112A RS113-RS115

Deduzione per capitale investito proprio (ACE) innovativa 2021

RS112A
Incrementi capitale proprio
Decrementi capitale proprio
Riduzioni
Differenza
Rendimento

1
2
3
4
5

Rendimento trasformato

5A

CREDITO D'IMPOSTA

6
Potenziale
Compensato

7
Spettante
Utilizzi anno successivo

8
Residuo prec. dichiarazione
Ceduto

9
Ricevuto
Rimborso

10
Attribuito Totale
Trasparenza/Consolidato

11
Residuo
Residuo in F24

12
Riversato

13

14

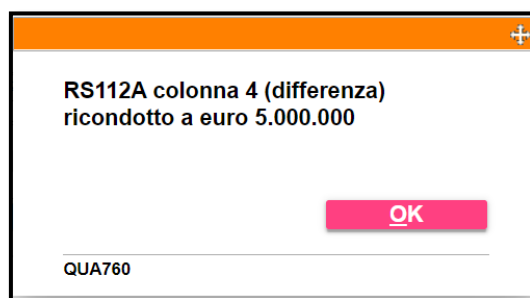
15

16

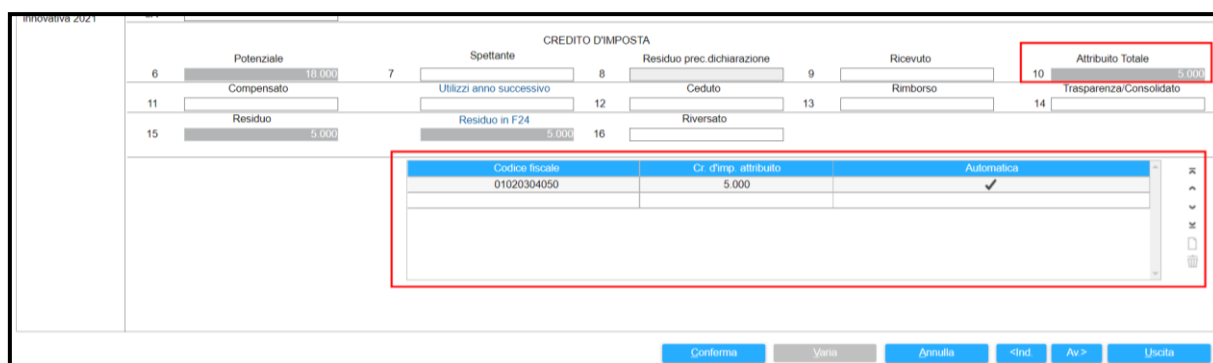
Codice fiscale
Cr. d'imp. attribuito
Automatica

Conferma
Vai
Annulla
<Ind
Av>
Uscita

- colonna 1 "*Incrementi capitale proprio*": campo ad inserimento manuale in cui va indicato l'importo degli incrementi del capitale proprio per il 2021;
- colonna 2 "*Decrementi capitale proprio*": campo ad inserimento manuale in cui va indicato l'importo dei decrementi del capitale proprio relativo al 2021;
- colonna 3 "*Riduzioni*": campo ad inserimento manuale in cui va indicato l'ammontare delle riduzioni per il 2021 pari agli acquisti di partecipazioni in società controllate e agli acquisti di aziende o di rami di aziende;
- colonna 4 "*Differenza*": campo automatico calcolato dalla procedura in cui riporta la differenza tra l'importo di colonna 1 "*Incrementi capitale proprio*" e colonna 2 "*Decrementi capitale proprio*" diminuita dell'importo di colonna 3 "*Riduzioni*". Qualora superiore a 5.000.000 di Euro verrà ricondotto a tale limite, come visualizzato da apposito messaggio;



- colonna 5 "*Rendimento*": il valore esposto in questo campo, che è calcolato in automatico dalla procedura nella misura del 15% dell'importo di colonna 4 "*Differenza*", riproporzionato ai giorni del periodo d'imposta, rappresenta il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio;
- colonna 5A "*Rendimento trasformato*": indicare manualmente l'importo del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio trasformato in credito d'imposta. Come sopra detto, la quota di rendimento nozionale non trasformata in credito d'imposta, pari alla differenza (se positiva) tra gli importi di colonna 5 "*Rendimento*" e di colonna 5A "*Rendimento trasformato*", va sommata al rendimento nozionale relativo all'ACE ordinaria nella colonna 7 del rigo RS113;
- colonna 6 "*Potenziale*": campo calcolato in automatico dalla procedura per determinare il credito d'imposta "*potenziale*" e determinato applicando all'importo di colonna 5 "*Rendimento*" l'aliquota IRES del 24% (3,5% in caso di Enti creditizi);
- colonna 7 "*Spettante*": campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate a seguito di presentazione di apposita Comunicazione del richiedente (ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 2021);
- colonna 8 "*Residuo precedente dichiarazione*": il presente campo sarà compilabile dal prossimo anno dichiarativo esponendo il credito d'imposta residuo risultante dalla precedente dichiarazione;
- colonna 9 "*Ricevuto*": campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d'imposta ricevuto dal dichiarante e formalmente accettato;
- colonna 10 "*Attribuito totale*": campo compilato in automatico dalla procedura in cui viene riportato il credito d'imposta attribuito al dichiarante dalla società partecipata in regime di trasparenza fiscale e risultante dal prospetto sottostante, previsto a solo uso interno.



Il prospetto viene compilato in automatico con quanto risultante dal quadro RL sez. I B *“Redditi di capitale imputati da Trust”* ed indicato nel nuovo rigo *“Credito d'imposta ace innovativa 2021”*, ad uso interno.

Sezione I-B Redditi di capitale imputati da Trust

Società: 1000 ROSSI S.R.L. 00090420423

Codice fiscale	Reddito	Crediti imposte	Credito estero	Ritenute	Eccedenza int.	Altri crediti	Reddito per acq.	ACE	Cre d'imp.acq.	Acconti	Imposte Contr.	Esito Recupero imp.
01020304050	150.000			15.000			150.000		5.000			

	Totale
Codice fiscale	01020304050
Reddito	150.000
Credito d'imposta	
Credito estero	
Ritenute	15.000
Eccedenza d'imposte	
Altri crediti	
Acconti versati	
Reddito per acconti	150.000
ACE	
Credito d'imposta ace innovativa 2021	5.000
Imposte contr. estere	
Recupero imp. sos.	

In tal caso, la compilazione automatica del prospetto di cui al rigo RS112A è evidenziata dalla spunta della colonna “Automatico”, ad indicare che il dato è stato trasferito dalla procedura automaticamente.

Codice fiscale	Cr. d'imp. attribuito	Automatica
01020304050	5.000	✓

Tale prospetto può essere compilato anche manualmente. Il valore inserito viene sempre trascritto nel campo 10 "Attribuito totale".

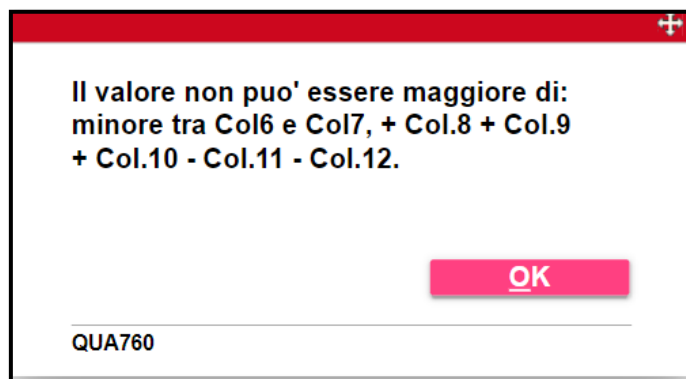
- colonna 11 “*Compensato*”: il campo, che viene compilato in automatico prelevando il dato da F24, corrisponde al credito d'imposta utilizzato in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, entro la data di presentazione della dichiarazione; può essere inserito anche manualmente, nel qual caso viene inserito il pallino rosso che indica la forzatura.

	Compensato	Utilizzi anno successivo
11 	1.000	

Per la colonna 11 è stato previsto un campo ad uso interno così da poter suddividere il dato relativo al credito compensato distinguendo gli utilizzi di credito risultanti in F24 fino al 31.12, che è quanto riportato nella colonna 11 del modello “*Compensato*” e gli utilizzi di credito effettuati fino a conferma della liquidazione, che è invece quanto riportato nel campo ad uso interno “*Utilizzi anno successivo*” sempre della colonna 11 del modello.

- colonna 12 “*Ceduto*”: campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d'imposta che è ceduto con le modalità previste dal punto 5 del citato Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 settembre 2021 entro la data di presentazione della dichiarazione.

- colonna 13 "Rimborso": campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d'imposta di cui si chiede il rimborso. Nel caso in cui l'importo indicato a rimborso sia maggiore del credito disponibile viene visualizzato il seguente messaggio di *alert*:



- colonna 14: campo ad inserimento manuale che va compilato solamente se la società è in regime di trasparenza, oppure in consolidato o ancora in regime di Trust. Va indicato il credito d'imposta imputato ai soci o trasferito al consolidato. Il valore della colonna 5 "Rendimento" ed il valore della colonna 14 "Trasparenza/Consolidato" sono automaticamente trasferiti nel quadro di liquidazione TN, oppure GN o PN a seconda se la società è in regime di trasparenza oppure è nel consolidato o ancora nel Trust.



Esempio: società in trasparenza con Ace innovativa.

RS112A		RS113-RS115		VARIANZI IN AUMENTO (< 5.000.000 euro)										
Deduzione per capitale investito proprio (ACE) innovativa 2021	1	Incrementi capitale proprio	500.000	2	Decrementi capitale proprio	3	Riduzioni	4	Differenza	500.000	15%	5	Rendimento	75.000
	5A	Rendimento trasformato												
CREDITO D'IMPOSTA														
6	Potenziale	18.000	7	Spettante	8	Residuo prec. dichiarazione	9	Ricevuto	10	Attributo Totale				
11	Compensato		12	Utilizzi anno successivo	13	Ceduto	14	Rimborso	15	Trasparenza/Consolidato	18.000			
15	Residuo		16	Residuo in F24	17	Riversato								

Nel quadro TN, nel rigo TN17 "Altri dati", sono automaticamente compilati i campi "Ace" che accoglie il valore di colonna 5 "Rendimento" ed il campo ad uso interno "Credito d'imposta Ace innovativa" che accoglie il valore del campo 14 "Trasparenza/Consolidato".

SEZIONE I	SEZIONE III	SEZIONE III	SEZIONE IV	SEZIONE V	SEZIONE VI	SEZIONE VIII
SEZIONE III		Società traspa / Trust				
SEZIONE III		REDDITO 2022				
TN13		Credito d'imposta	1 Fondi comuni investimento			
TN14		Altri crediti di imposta	2 Imposte controllate estere			
TN15		Ritenute	ceduto RQ sez XI-A			
TN16		Acconti versati	ceduto RQ sez XVIII			
TN17		Altri dati	sima Abruzzo			
			ceduto RQ sez XI-A			
			ceduto RQ sez XVIII			
			Acconti ceduti			
			Credito riversato			
			Recupero ceduto RQ sez XVIII			
			Recupero ceduto RQ sez XI			
			Start up			
			Redditi rateizzabili			
			Campione d'Italia			
			Zes			

- colonna 15: il valore di tale rigo, che corrisponde al credito d'imposta residuo, è il risultato della seguente somma algebrica: il minore importo tra col.6 "Potenziale" e col. 7 "Spettante" + col. 8 "Residuo prec. Dichiarazione" + col. 9 "Ricevuto" + col. 10 "Attribuito totale" – col. 11 "Compensato" – col.12 "Ceduto" – col. 13 "Rimborso" – col. 14 "Trasparenza/Consolidato".

VARIAZIONI IN AUMENTO (< 5.000.000 euro)														
RS112A	Incrementi capitale proprio	Decrementi capitale proprio	Riduzioni	Differenza	15%	5	Rendimento	75.000						
1	500.000													
5A	Rendimento trasformato													
CREDITO D'IMPOSTA														
6	Potenziale	13.000	7	Spettante	18.000	8	Residuo prec. dichiarazione		9	Ricevuto	5.000	10	Attributo Totale	
	Compensato			Utilizzo anno successivo			Ceduto			Rimborso			Trasparenza/Consolidato	
11	Compensato	1.000					12	Ceduto	1.000	13	Rimborso		14	Trasparenza/Consolidato
	Residuo			Residuo in F24	3.000		15	Residuo	3.000	16	Riversato			

- colonna 16: il presente campo è ad inserimento manuale ed accoglie il credito d'imposta eventualmente riversato con il modello F24 da parte del contribuente qualora abbia compensato/ceduto più di quanto effettivamente disponibile.

Quadro RS: righe RS261-RS262 "Prospetto Perdite da partecipazione"

I quadri RC, RD, RF, RG, RH sono stati interessati dalla fine del regime transitorio delle perdite pregresse derivanti dall'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata, di cui all'art. 8, comma 3, del TUIR che sino allo scorso anno potevano essere computate in diminuzione, nel limite del 60%, dai redditi d'impresa conseguiti nel periodo d'imposta 2020.

Per cui, nei modelli sopra citati sono stati eliminati tutti i campi destinati alle perdite pregresse derivanti dall'esercizio di attività d'impresa in contabilità semplificata e ove presente, è stato adeguato il Prospetto delle perdite non compensate da quadro RH, depurato anch'esso dei righe che facevano riferimento alle perdite in misura limitata (al 60%) in contabilità semplificata e predisposto per accogliere le sole perdite in misura limitata al 80% oppure in misura piena al 100%.

Per cui, la quota parte delle perdite in contabilità semplificata relative all'anno corrente non è più presente e tale quota diviene parte delle perdite in misura limitata (80%) e quindi sommata alla suddetta.

Prospetto delle perdite anno precedente			
Da RS261 a RS262			
	Residuo anno precedente	Compensate RH	Perdite residue
Perdite in misura limitata			
Perdite in misura piena			
Prospetto delle perdite di impresa relative all'anno corrente			
ZFU		di cui in misura piena	
Perdite dell'anno			
Perdite compensate			
Perdite residue			
Come da Modello			
RS261	Perdite utilizzabili in misura limitata	(di cui)	
RS262	Perdite utilizzabili in misura piena	(presente periodo d'imposta)	
<div>Perdite presente periodo d'imposta</div> <div>(di cui)</div> <div>(presente periodo d'imposta)</div>			
<div>Conferma</div> <div>Vai</div> <div>Annulla</div>			

Pertanto, in DIREDD22, nel campo “*Perdite in misura limitata*” della colonna “*Residuo anno precedente*” viene riportato il valore presente nel rigo RS261 col. 2 di DIREDD21 che è la somma delle perdite in misura limitata al 60% e delle perdite in misura limitata in contabilità ordinaria mentre nel campo “*Perdite in misura piena*” sempre della colonna “*Residuo anno precedente*” viene riportato quanto presente nel rigo RS262 col. 2 sempre di DIREDD21.

Prospetto delle perdite anno precedente
Da RS261 a RS262

	Residuo anno precedente	Compensate RH	Perdite residue
Perdite in misura limitata (al 60%) in contabilità semplificata	180.000	12.000	90.000
Perdite in misura limitata in contabilità ordinaria	120.000	7.000	107.000
Perdite in misura piena in contabilità ordinaria	200.000		200.000

Prospetto delle perdite di impresa relative all'anno corrente - Contabilità ordinaria

ZFU	di cui in misura piena
Perdite dell'anno	
Perdite compensate	
Perdite residue	

Prospetto delle perdite di impresa relative all'anno corrente - Contabilità semplificata

ZFU	di cui in misura piena
Perdite dell'anno	
Perdite compensate	
Perdite residue	

Come da Modello

RS261 Perdite utilizzabili in misura limitata
RS262 Perdite utilizzabili in misura piena

Perdite presente periodo d'imposta
(di cui) 200.050
(presente periodo d'imposta) 200.000

[Conferma](#) [Vai](#) [Annulla](#)

Prospetto delle perdite anno precedente
Da RS261 a RS262

	Residuo anno precedente	Compensate RH	Perdite residue
Perdite in misura limitata	200.050		200.050
Perdite in misura piena	200.000		200.000

Prospetto delle perdite di impresa relative all'anno corrente

ZFU	di cui in misura piena
Perdite dell'anno	
Perdite compensate	
Perdite residue	

Come da Modello

RS261 Perdite utilizzabili in misura limitata
RS262 Perdite utilizzabili in misura piena

Perdite presente periodo d'imposta
(di cui) 200.050
(presente periodo d'imposta) 200.000

[Conferma](#) [Vai](#) [Annulla](#)

Dettagliamo il contenuto e la compilazione delle varie colonne che sono le medesime in tutti e tre i righi di riferimento e che :

- colonna 1 “*Numero beni*”: indicare il numero dei beni per i quali è esercitata l’opzione/comunicazione;
- colonna 2 “*Personale*”: indicare l’ammontare delle spese sostenute per le attività di ricerca e sviluppo intra-muros, relative al proprio personale;
- colonna 3 “*Ammortamenti*”: indicare l’ammontare delle spese sostenute per gli ammortamenti delle proprie attrezzature;
- colonna 4 “*Altri costi*”: indicare l’ammontare delle spese sostenute per gli altri costi relativi alle attività di ricerca e sviluppo;
- colonna 5 “*Costi extra-muros*”: inserire le spese sostenute per finanziare progetti esterni (ricerca e sviluppo extra-muros);
- colonna 6 “*Codice fiscale del fornitore*”: da indicare se compilata la colonna precedente ovvero se inserite le spese sostenute per finanziare progetti esterni;
- colonna 7 “*Comma 10-bis*”: la presente casella va barrata se il contribuente può usufruire della maggiorazione del 110% dei costi sostenuti per la creazione di una o più delle immobilizzazioni immateriali negli otto periodi d’imposta precedenti. La maggiorazione del 110% non può essere applicata alle spese sostenute prima dell’ottavo periodo d’imposta antecedente a quello nel quale l’immobilizzazione immateriale ottiene un titolo di privativa industriale.

In caso di compilazione errata dei dati relativi alla “Patent box”, entrando nel quadro di liquidazione viene visualizzato il seguente messaggio bloccante.

Trasferimento quadri da contabilità**DIREDD22****TRA760****Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI**

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il Piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può, ovviamente, essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle "Percentuali di indebitabilità redditi/IRAP".

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespite**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indebitabilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIREDD22** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI**, verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**", sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIREDD22**, al trasferimento dei quadri d'impresa e dei quadri IRAP, utilizzando il comando **TRA760**.



ATTENZIONE

Nel caso in cui si esegua il trasferimento dati contabili per una società che ha già gestito in **DIREDD22** la “**Fiscalità differita**”, poiché per tale società è stato già eseguito il trasferimento dei dati contabili in modo tale da aggiornarli correttamente nella “**Gestione calcolo fiscalità**” e quindi, di conseguenza, sono state già stanziare le imposte correnti, differite e anticipate, come evidenziato dalla presenza del flag “**Imposte stanziare**” nel quadro RF, qualora si vada ad eseguire nuovamente il trasferimento dati contabili, **TRA760**, di tale società, la procedura ne segnala l’impedimento con apposito messaggio, onde evitare un’esposizione errata dei valori.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare il comando **TRA760**.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati, sia contabili che non, (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RF** (Modello SC), **RF/RG** (Modello ENC) e nei **modelli ISA**, con riferimento anche alle gestioni Multiattività.

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*".



ANNOTAZIONI

Per la dichiarazione redditi **SC/ENC** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF**, **RS**, **RF bis**, **RG bis**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura"**, **PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA760**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Il trasferimento da dentro il quadro è automaticamente previsto anche per il quadro IRAP.

Nei righi oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."**, ma non nel Modello IRAP Saas, con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta **"Visualizzazione conti trasferiti"** è possibile accedere, tramite la scelta **"F3 partitario"**, direttamente al partitario del conto selezionato.

Selezionando il bottone "**F3=Partitario**", si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** "**Inquiry partitario**" di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' "**Aggiornamento contabile**", non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Per le ditte in contabilità ordinaria il partitario è visualizzato in SaaS tramite il comando **MINQSTO**, mentre per le ditte in contabilità semplificata è sempre visualizzato tramite il comando **MINQS**.

Dal momento che il comando richiamato è **MINQSTO**, se anche i movimenti di prima nota fossero stati aggiornati tramite **MPART**, sarebbero comunque visualizzabili ma non si potranno effettuare modifiche alle registrazioni di prima nota.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri righi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

Tale funzionalità non è prevista per la dichiarazione IRAP.

Personalizzazione quadri

Tramite la procedura di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i rigi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



IMPORTANTE

Occorre fare un'importante precisazione per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate, non hanno installato le versioni DIREDD22 fornite precedentemente alla presente.

In tal caso, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo con il presente aggiornamento la conversione CONRED, la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD21 e automaticamente riportata in DIREDD22.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD22 inviate precedentemente alla presente, la conversione CONRED, eseguita con il presente aggiornamento, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente dalle suddette al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (BF per ENC) o **BG** (solo per ENC) o **S** (BS per ENC), **IC/IE/IS** (per l'IRAP) o ancora **ST** per ISA ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella "**Personalizzazione conti**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Per quanto concerne la personalizzazione dei quadri IRAP, occorre fare riferimento alla colonna del Modello ministeriale. In sede di conversione, le colonne interne utilizzate per il trasferimento dei quadri IRAP lo scorso anno sono state tradotte con la nuova codifica del modello.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata, il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "Totale", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "Altre".

Nella colonna "Elenco Conti e/o sottoconti" si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione "Ricerca".

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di "Ricerca" che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E' inoltre attiva anche la funzione "**F7=Attiva/Disattiva rigo**", che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito. Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire. Tale funzione, è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti, a fondo pagina sono presenti i bottoni "Ordina", che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed "Esporta", che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 760[X][NN] dove "X" equivale al "Tipo quadro" e "NN" equivale al "Numero piano dei conti". La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone "Importa" con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle "Percentuali di indeducibilità/non imponibilità" eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, "Anagrafica Piano dei conti" (**ANAPDC**), il campo "Percentuali di indeducibilità/non imponibilità").

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella "**Personalizzazione generale procedura**", **TABE97**, in corrispondenza del campo "Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti", folder **MSITS**, sia indicato "**S**". In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una "Percentuale di indeducibilità/non imponibilità" è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

Come già sopra detto, è anche possibile trasferire il quadro **RG** degli Enti non commerciali (**760Bis**) purché sia personalizzata la relativa sezione **BG** (sezione ENC quadro G).

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta "**Personalizzazione quadri**" vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IC** (IRAP – Modello Società di capitali),
- **IE** (IRAP – Modello Enti non commerciali).
- La personalizzazione del quadro **IS** "**Prospetti vari**" è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” ed uno per i Professionisti denominato quadro “**H**”.

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali, pertanto, TeamSystem predispone un’unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA760**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di Persone, Società di Capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.
- ✓ Qualora non si utilizzi il Piano dei conti standard, procedere autonomamente all’inserimento di nuovi conti, se dal quadro richiesti.

Di seguito alleghiamo i prospetti di raccordo utilizzati dalla procedura per il trasferimento dei dati contabili nel quadro “**F**” ISA Imprese.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
07	F07	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	(Società di Capitali) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	(Società di Persone) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F/G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI / EC (eccedenze di periodo) / RF / RG e ISA (Redditi 2022)				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
		Quadro RF	Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi	12.1	12.1	5,1
F5	redditi da trust			10,9
	reddito catast. immobili RF	10	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Perdita SIIQ (redd. esente)	31 cod.12		
F6	rim.iniziali opere ultrannuali			13,2
F12,1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	Altri costi rateizzabili (art.108)	43 (quote annuali)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr."servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.2019)	55 cod. 79	55 cod. 79	22.44
	Maggiorazione 110% patent-box	55 cod.86	55 cod.86	22.47
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr."oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	55.33	22,15
F17	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (deduz. forfait)	55 cod. 99	22,10 (agenti)
				22.16
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 3	55 cod. 3	22.17
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)			22.19
				22,11

	Reddito esente SIIQ	55 cod. 27		
	1/5 saldo negativo RQ47	55 cod.11		
	perdite periodo ante scissione da RV	31 cod.99		
-F17	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	31 cod. 30	10,10
-F18	perdite di partecipazione	59.3	59	27
	Differenza negativa RS93	55 cod.99		
F18	reddito di partecipazione	58.4	58.2	26.2
F13,1 & F13,4	interessi passivi leasing beni mobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F13,1 & F13,2	interessi passivi leasing beni immobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F19	altri interessi passivi deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		

AGGANCI TRA EC (Decrementi) e ISA				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
	Quadro RF	Quadro EC	Quadro RF	Quadro EC
F7		8,2		8,2
- F15		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F17		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F16	6,3		14.3	
+ F18		9,2		9,2
		10,2		10,2
		11,2		11,2

AGGANCI TRA QUADRO H E QUADRO RE	
QUADRO H	QUADRO RE
H01	Questo rigo non è presente nel quadro RE
H02	RE2
H03	RE3
H04	RE4
H05	RE5 colonna 1
H06	RE6
H07 col. 1	RE7 campo totale
H07 col. 2	RE7 campo "di cui commi 91 e 92"
H8	RE8 campo totale
H8 col. 1	RE8 campo "di cui commi 91 e 92"
H9	RE9
H10	RE10 campo totale
H11	RE11
H12	RE12
H13	RE13
H14	RE14
H15	RE15 campo totale
H16	RE16 campo totale
H17	RE17 campo totale
H18	RE18
H19 col. 1	RE19 campo totale
H19 col. 2	RE19 colonna 1
H19 col. 3	RE19 colonna 2
H19 col. 4	RE19 colonna 3
H21	Questo rigo non è presente nel quadro RE

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI versione 2022.00.04** del 21.03.2022, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono richiamare l'applicativo **DIRED21** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righi gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro “F” Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo “Da quadro”, dove confluiscono i dati dal quadro d’impresa ed il campo “Altro”, dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, “Indici sintetici di affidabilità”, è il caso del rigo **F05** “Altri proventi e componenti positive” relativo ai conti delle “Plusvalenze” e “Sopravvenienze”. Il rigo va pertanto personalizzato con il conto “Plusvalenze non rateizzabili” e “Sopravvenienze non rateizzabili”, perché le eventuali quote dell’anno provengono dal quadro in automatico.

Utile e/o Perdita dell’esercizio

I rigi dell’Utile e della Perdita d’esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli “Indici sintetici di affidabilità” è regolamentato dal flag del campo “Tipo calcolo beni strumentali”, presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione “10” “Numerazioni, date, indici”

Pertanto, se per tale campo, “Tipo calcolo beni strumentali”, è stato barrato il parametro:

- ✓ “**Importo da cespiti**”, il trasferimento avviene leggendo l’archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ “**Importo da conti**”: il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta “**Importo da cespiti**”, la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo “Tipo bene” dell’archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** “Valore beni strumentali” del modello ISA è possibile trasferire, dall’archivio cespiti, in colonna 1 (“Valore beni strumentali”) e in colonna 2 (“di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria”), quei beni per i quali nel campo “Tipo bene” è stato indicato “L” “Leasing” o “R” “Bene in leasing post riscatto”.

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, “Valore dei beni strumentali”, è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell’anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



NOTA BENE

In presenza di “**Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €**”, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2021 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell’anno.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro ma che invece se cumulati in un unico cespite superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2021 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “**Cespiti**”, la “**Sottospecie**” “**35**” è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Trasferimento cespiti in presenza di doppio binario “Civilistico/Fiscale”

Qualora sia stato attivato, nell’anagrafica ditta di **MULTI**, il doppio binario Cespiti (anche in modalità parziale), il trasferimento dati dovrà tener conto di tutti gli aspetti civilistici e fiscali che la normativa richiede.

Di conseguenza, il programma terrà conto dei valori di ammortamento, delle plusvalenze realizzate, delle minusvalenze e trasferirà automaticamente il Prospetto **EC sezione I**. Verranno, inoltre, generate le riprese fiscali nel quadro d’impresa **RF** mentre gli ammortamenti, nei modelli ISA, terranno conto dei valori fiscali rilevati per ogni singolo cespite, al fine di integrare, nella dichiarazione, eventuali differenze ed ottenerne i valori fiscali.



NOTA BENE

Sebbene il quadro **EC “Deduzione extracontabile”** non sia più presente nei modelli ministeriali, è stato deciso, per rendere più agevole la gestione della dichiarazione, di mantenere la “**Deduzione extracontabile**” sotto forma di prospetto richiamabile dalla scelta 4 “**Prospetti**” della **Gestione quadri**.

Se nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** sono presenti dei valori, la prima volta che si accede al quadro d’impresa RF tale prospetto viene proposto e deve essere confermato così che le riprese extracontabili siano riportate nel quadro.

Inoltre, poiché non è più consentito effettuare ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici, nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** potrebbero essere presenti solo i decrementi dovuti al recupero di vecchi ammortamenti anticipati.

Il doppio binario rimane comunque, in quanto sono presenti eccezioni che devono essere gestite. Tenendo conto di tali eccezioni il trasferimento riporterà l’eccedenza direttamente nel quadro d’impresa tra le variazioni in diminuzione.

L'operazione di trasferimento prevede anche il caso in cui l'utente non abbia allineato i cespiti, o per errore o per propria scelta.
Nel caso in cui la procedura rilevi un ammortamento fiscale superiore a quello civilistico, tale eccedenza verrà esposta nella colonna **"Eccedenza fiscale di periodo"**.
La procedura segnalerà quindi tale eccedenza ma sarà poi compito dell'utente gestirla.

In presenza del doppio binario è importante che l'utente abbia eseguito il comando **CESP2** definitivo con conseguente aggiornamento dei cespiti all'anno 2021 e con rilevazione delle scritture contabili in prima nota. Inoltre, per un corretto funzionamento del trasferimento, in presenza del doppio binario cespiti è obbligatorio l'inserimento, all'interno della Tabella **"Personalizzazione Conti cespiti/Leasing/Fringe benefit"**, **TABE10**, del **"Tipo bene per deduzioni extracontabili"**.

I risultati extracontabili dei cespiti che confluiscono nei quadri d'impresa e nel prospetto IRAP ed i risultati della compilazione del **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**, verranno stampati a fondo pagina nel prospetto dei valori trasferiti.

Gli stessi valori vengono stampati nel **Prospetto riprese extracontabili** che può essere stampato dal programma **CESP16** della procedura **MULTI**.

In presenza di doppio binario, l'operazione di trasferimento provvede a riportare, automaticamente, nel **"Prospetto delle plusvalenze"**, sia la plusvalenza civilistica che quella fiscale, rilevandola esclusivamente dall'archivio cespiti, consentendo in tal modo al programma di gestione del prospetto di rilevare automaticamente le conseguenti variazioni in aumento e/o diminuzione.



IMPORTANTE

Trasferimento Cespiti con attivazione del Terzo binario (IRAP art .5)

Per quanto riguarda i soggetti **"IRAP art.5"**, pur risultando palese la determinazione della base imponibile IRAP secondo l'applicazione dei corretti principi contabili (con l'unica eccezione per i marchi d'impresa ed avviamento per i quali occorre dedurre 1/18 del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico), l'Agenzia delle Entrate ha modificato questo principio introducendo alcune eccezioni che riguardano, in modo particolare, le Svalutazioni e le Rivalutazioni con differimento civilistico/fiscale, gli ammortamenti civilistici ante 2008, superiori alla percentuale di legge prevista per il fiscale, i fabbricati con terreno pertinente per i quali, se civilisticamente il bene è ammortizzato, sia per la quota terreno che per la quota fabbricato, ai fini IRAP va effettuata una ripresa in aumento per la quota indeducibile del terreno. A riguardo, nella procedura **MULTI**, è attivo un terzo binario cespiti volto al trattamento di queste casistiche particolari. Pertanto, il trasferimento terrà conto, ai fini IRAP art.5, della gestione cespiti del terzo binario IRAP.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle *"Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente"* è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni righe particolari:

- ✓ **"Dati di bilancio"**, alcune particolarità vanno descritte per le seguenti voci:
 - *"Immobilizzazioni materiali"*: personalizzare, indicando con colonna 1, i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi, perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
 - *"Disponibilità liquide"* e *"Debiti verso banche"*: indicare, nel rigo *"Disponibilità liquide"*, tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle *"banche"* e nel rigo *"Debiti verso banche"* i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle *"Disponibilità liquide"*.
 - *"Altri debiti"* e *"Altri crediti"*: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo *"Altri debiti"*. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in *"Altri crediti"*.
 - *"Patrimonio netto"*: personalizzare i conti del *"Patrimonio netto"*; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
 - *ROL Civilistico*: per la ripresa dalla contabilità di tale valore, ovvero del ROL calcolato su base civilistica è previsto il codice di personalizzazione **"700"** *"ROL civilistico"*.
- ✓ **"Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze"**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righe dei quadri d'impresa. A tal proposito si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
 - codice **"601"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Plusvalenze da rateizzare"**;
 - codice **"602"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3"**;
 - codice **"607"** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **"Sopravvenienze"**.
 - codice **"609"** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP versata, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
 - codice **"610"** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **"Perizia giurata di stima"**. Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi Società di Capitali, tale conto confluisce nel prospetto **"Perizia giurata di stima"** all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
 - codice **"704"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%"**.
 - codice **"706"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%"**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **"650"** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"651"** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;

- codice **"653"** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi;
- codice **"652"** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro);
- codice **"654"**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **"655"** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righe sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righe troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici **per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici righe. I codici in questione sono:
 - **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
 - **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
 - **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.
- ✓ **Nella personalizzazione modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.
- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire, nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:
 - **68/05/255** *"Costo per trasferte CO.CO.CO"*;
 - **72/05/075** *"Trasferte indeducibili"*;
 - **70/05/050** *"Canoni locazioni per strutture ricettive"*.
- ✓ **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice "804"** che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente, al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.



ANNOTAZIONI

Per quel che riguarda il trasferimento della deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice **"804"**, nella personalizzazione **IS**, i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.

In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo **"Costo del personale esercizio attuale"** del prospetto **"Incremento base occupazionale"** attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.

Inoltre, nel menu **TRA760** è presente la scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"**, utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno precedente. La scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"** va eseguita in modo autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.



ATTENZIONE

Si precisa che il costo del personale per l'anno 2020 verrà prelevato da DIRE21 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).

Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"** solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta.

- ✓ **"Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri"**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespiti generato dalla procedura **MAGMAN** **"Calcolo manutenzione e riparazione"** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespiti per il valore dell'eccedenza indeducibile delle **"Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare"**. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.

Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

- **"620"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni"*
- **"621"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni"*



IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in **MULTI** con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".

- ✓ **"Ritenute d'acconto professionisti in semplificata"** (rigo **RE24**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **"Personalizzazione conti" (TABE02C)** in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- ✓ **"Costi indeducibili ai fini IRAP" (solo gestione professionisti)**: poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **"501"** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.
- ✓ **"Ricavi da agriturismo"**: in riferimento al quadro RF del modello **760 ENC** utilizzare il codice **"702"** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **"Variazioni in aumento"**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, **"Proventi degli immobili"** della sezione **"Variazioni in diminuzione"**.
Considerando la personalizzazione del quadro RG, il codice **"702"** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, nella colonna **"Totale"** e in quella riservata ai **"Ricavi da agriturismo"**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei **"Ricavi da agriturismo"**.
- ✓ **"Ricavi associazioni sindacali"**: è previsto il codice **"709"** per trasferire dalla contabilità nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, sia nella colonna **"Totale"** che nell'apposita colonna **"Associazioni sindacali"**, i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di assistenza fiscale resa agli associati dalle associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo; al contempo consente di scorporare l'importo del 91% riportandolo nel rigo RG21, colonna 1.
- ✓ **"Ricavi altre associazioni"**: trattasi dei ricavi delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni senza fini di lucro, delle associazioni pro-loco e delle altre associazioni che hanno optato per la determinazione forfetaria del reddito. Per la personalizzazione di tali ricavi è previsto il codice **"708"** che consente di trasferire nella colonna **"Altre associazioni"** del rigo **RG2** e nella colonna **"Totale"** dello stesso rigo quanto registrato in contabilità. Nel rigo **RG21**, colonna 1, è riportato lo scorporo del 97% del totale di detti ricavi.
- ✓ **"Contributi, indennizzi percepiti da terremotati"**: il codice **"681"** va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.

- ✓ **“Ricavi da fonti rinnovabili”**: con riferimento al quadro RF del modello Società di Capitali utilizzare il codice **“707”** per personalizzare il conto **58/05/185 “Ricavi energia fotovoltaica”** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.
Con riferimento al quadro RG, il codice **“707”** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei **“Ricavi da fonti rinnovabili”** nel rigo RG21 colonna 1.
- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”**: nel quadro RF, tra le **“Altre variazioni in diminuzione”** e nel quadro RG, tra gli **“Altri componenti negativi”** è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000 “Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione”**.
- ✓ **“Prospetto dei crediti” 760 RF**:
 - ✓ codice **“402”** per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo **“Crediti d'imposta”**.
- ✓ **“Ritenute d'acconto subite”**:
 - ✓ codice **“401”** per trasferire il valore delle **“Ritenute d'acconto subite”** nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle **“Ritenute d'acconto”** è presente anche tra i dati di testata del quadro RF.
- ✓ **“Credito di imposta da locazioni”**:
 - ✓ codice **“682”** per trasferire il conto delle **“Locazioni”** all'interno del rigo RF55 codice 99. A tal proposito, nei Piani dei conti standard Teamsystem, **“80”** e **“81”**, sono presenti i conti **“64/10/080”** e **“33/0080”** per poter registrare i **“Contributi Covid in c/credito imposta locazioni”**. Nella dichiarazione Redditi, questi nuovi conti confluiscono nei quadri di impresa, precisamente nei seguenti righi:
 - RF55 codice **“99”** **“Altre variazioni”**;
 - RG10/RG22 codice **“99”** **“Altri componenti positivi”/“Altri componenti negativi”**;
 - LM 33 colonna 2 **“Contributi e indennità art. 10-bis DL.137/2020”**.

Coloro, invece, che non utilizzano i piani dei conti standard **“80”** e **“81”**, debbono provvedere, manualmente, ad integrare la personalizzazione dei quadri RF/RG/LM utilizzando il nuovo codice **“682”**, qualora abbiano nel proprio piano dei conti un conto siffatto e vogliano utilizzare gli automatismi previsti dalla procedura per tale codice.

In presenza del codice **“682”**, la procedura propone la compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli **“Aiuti di stato”** con l'indicazione del codice **“60”** **“Credito d'imposta canoni immobili uso non abitativo- art.28 D.L. n.34/2020”**.

Dal momento che i suddetti conti **“64.10.080”** e **“33.0080”** possono essere utilizzati per registrare anche dei canoni di locazioni non soggetti ad **“Aiuto di stato”**, alla conferma del quadro RN la procedura visualizza un messaggio, non bloccante, con l'indicazione che sono presenti le condizioni per la compilazione del rigo RS401 con il codice **“60”**.

Qualora non venga eseguito alcun trasferimento dalla contabilità ed il quadro di reddito venga compilato manualmente, inserendo il codice **“682”** nella distinta dei suddetti rigi **“RF55”** cod. **“99”**, **“RG10/RG22”** cod. **“99”** o **“LM33”** colonna 2, alla conferma del quadro RN viene comunque visualizzato il messaggio di alert, per il controllo della compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli **“Aiuti di stato”**.

Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d'acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, deve essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – 760/750

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente “bloccato” la situazione della ditta con l'apposita funzione “**Blocca**”, presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

Società di capitali: Rigo RF15 – Prospetto “Interessi passivi indeducibili”

In tale rigo il trasferimento automatico degli “*Interessi passivi indeducibili*” è possibile personalizzando i righi F696 – F697- F698 - F119 colonna 6- F118 colonna 3.



NOTA BENE

L'articolo 96 TUIR, comma 3, non opera una distinzione tra gli interessi passivi sui canoni di leasing (non relativi però a beni a deducibilità limitata come automobili) e l'insieme degli altri oneri finanziari, limitandosi ad elencare quali oneri sono rilevanti ai fini dell'articolo medesimo. Si pone quindi il problema di come trattare l'indeducibilità di tali interessi nei modelli ISA. In tali modelli, gli interessi per canoni di leasing, essendo parte integrante del canone, confluiscono negli appositi righi riservati ai canoni di leasing, F13 e F18.

Prospetto “Spese di rappresentanza”

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “**650**” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “**651**” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “**652**” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “**653**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “**654**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto START UP) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “**1**” “**Start up nei periodi con ricavi a zero**” nel campo “*Nuova costituzione*”, porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi. In caso, invece, di “*start up*” nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “**2**” o “**3**” vanno inserite manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “start up”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- “1” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell’anno venturo.
- “2” se nell’anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “704” e “706”.

Rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”

Tra le “Altre variazioni in diminuzione”, nel rigo RF55, colonna “38” viene trasferito il 20% dell’imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d’imposta oggetto della dichiarazione (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 “Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell’esercizio)”.

Prospetto delle “Sopravvenienze art. 88/2”

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/219 è necessario personalizzare il codice “607”.

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni degli ISA affermano che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l’importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione “7”.

Rimane invariata l’esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un’ apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione “7”.

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con un delle prossime versioni della procedura Redditi.

Fringe benefit

Il trasferimento dell’automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell’ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo “S” nel campo “Bene a deducibilità ridotta” ed il codice deducibilità “12”, specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

Trust

La tipologia del Trust, che può essere "**Opaco**", "**Trasparente**", "**Misto**", influenza il trasferimento delle ritenute d'acconto che si evidenziano nella testata del quadro d'impresa RF del modello 760/760 ENC (da personalizzare, ai fini del trasferimento, con il codice "**401**").

Se non si è in presenza di un trust o se il trust è di tipologia "**Opaca**" o "**Mista**", le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **RN**, mentre se trasparente, le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **PN**.

Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING

Nel comando per il trasferimento dei dati contabili, **TRA740-750-760**, è presente il flag **“Riprese da leasing”** per attivare il prelievo dei dati dalla procedura leasing. Spetta, pertanto, all'utente decidere se far gestire tale prelievo in maniera automatica alla procedura, se gestire manualmente la casistica all'interno del quadro oppure se inserire in prima nota le scritture contabili di integrazione/rettifica.



IMPORTANTE

Il trasferimento in automatico di tali valori extracontabili avviene in maniera corretta solo se durante l'anno l'utente ha avuto cura di registrare i canoni di leasing utilizzando il conto “*Canoni deducibili*” presente nella Tabella “*Conti leasing*” associata al bene (ad esempio, per i beni mobili, conto “70/10/005” del PDC standard).

Si precisa che, il trasferimento dei valori Leasing avviene solamente se il contratto di leasing in questione risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Per quanto riguarda l'Irap, nel relativo modello verranno trasferite solamente le sezioni 1 e 2 dell'art. 5 e 5-bis relative alle imprese in contabilità ordinaria e semplificata; non verrà effettuato il trasferimento di scritture extracontabili di leasing nelle altre sezioni (agricoltura, forfettarie, professionisti).



NOTA BENE

Per effetto degli arrotondamenti può capitare che negli ISA “imprese”, al rigo “F13” (ST13), in presenza anche di altri costi oltre a quelli di leasing, i “Di cui” relativi ai canoni di leasing potrebbero risultare di un Euro maggiori rispetto al rigo dei “Totali”. In questo caso la procedura bloccherebbe la conferma degli ISA con un apposito messaggio “*i di cui del rigo ST 13 non possono superare il totale*”; spetta all'utente rettificare questa situazione manualmente.

TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760

Nel modulo di trasferimento dei quadri del **modello 760** è possibile trasferire solo i quadri **RF** e **RS** contenente il prospetto dei crediti.

Il "**Prospetto di composizione del Capitale sociale**" è presente all'interno del quadro **RF** e non è possibile trasferirlo in automatico per effetto degli incrementi e decrementi che riguardano operazioni impossibili da determinare in automatico dato che sono richiesti componenti fiscali e non di natura civilistica.



ANNOTAZIONI

Si ricorda di non personalizzare mai i righi relativi all'utile o alla perdita perché questi sono ricalcolati in automatico (questa regola è valida in tutti i quadri di impresa).



NOTA BENE

Si fa notare che non è possibile trasferire automaticamente il prospetto ACE (Aiuto alla crescita economica) - "**Deduzione per capitale investito proprio**" sia per quanto riguarda l'IRES che l'IRPEF.

Il motivo del mancato trasferimento automatico sta nel fatto che dalla contabilità non è possibile individuare né gli incrementi né i decrementi di capitale, mentre per ciò che riguarda il fattore temporale non è possibile stabilire quali sono le riserve da escludere dal trasferimento.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IC**, **IE**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

Data di bilancio:

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento:

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Da codice a codice:

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici. A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista, nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora selezionando un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene ugualmente segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Da alias a alias:

se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

Genera stampa:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

Riprese da leasing:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici “609” “Interessi passivi al netto degli interessi attivi”, “801” “Costi del personale” e “802” “Costi del personale”, la presenza di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2021 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento quadro RF/RS dichiarazione dei redditi Società di capitali – Enti non commerciali (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “Imprenditori” in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato “Ordinaria” in **ANADITTE**, nel folder “3-Contabilità”, in corrispondenza del campo “Tipo contabilità”.

Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini degli ISA.

In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero se impostato il flag nella colonna “Movimenti su ditta principale” nel folder “6 - Gestione (Pag.1)” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione. Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2022, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2021.

Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC

Selezionando il quadro **IC/IE** è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia per le Società di Capitali e che per gli Enti non commerciali.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Nel quadro **IC**, **Società di capitali**, è inizialmente richiesto l'inserimento del codice identificativo del soggetto passivo. Sulla base del codice indicato è prevista e abilitata la compilazione dell'apposita sezione del modello. Esattamente:

- ✓ codice "1" = **"Imprese industriali e commerciali (art.5)"** è permessa la compilazione della sezione I;
- ✓ codice "2" = **"Società cooperative edilizie"** è permessa la compilazione della sezione V;
- ✓ codice "3" = **"Intermediari finanziari (art.6 c. 1)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "4" = **"Società di intermediazione mobiliare (art 6 c. 2) e gli intermediari, diversi dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 6, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "5" = **"Società di gestione di fondi comuni di investimento (art. 6, c. 3)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "6" = **"Società di investimento a capitale variabile e società di investimento a capitale fisso (art.6, c. 4)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "7" = **"Società di partecipazione non finanziaria e assimilati (art.6 c. 9)"** è permessa la compilazione delle sezioni I e II;
- ✓ codice "8" = **"Imprese di assicurazione (art.7)"** è permessa la compilazione della sezione III.
- ✓ codice "9" = **"Società sportive dilettantistiche di capitali senza fini di lucro"** è permessa la compilazione della sezione V.
- ✓ codice "10" = **"SIQ o SIINQ"** è permessa la compilazione della sezione I.
- ✓ codice "11" = **"Banca d'Italia o Ufficio italiano cambi (art.6, c. 7)"** è permessa la compilazione della sezione II.

Nella **sezione VII "Valore della produzione netta"** meritano un cenno i righi **IC76**, in cui è indicato automaticamente il *"Valore della produzione netta"* e **IC65** in cui è riportata, in automatico, la *"Quota del valore della produzione realizzata all'estero"*, esclusa dalla tassazione ed il cui importo viene proporzionalmente ripartito sul totale delle retribuzioni.

Irap Enti non commerciali

Il quadro riservato agli **Enti non commerciali** è il quadro **IE** la cui gestione è simile a quella delle altre tipologie dichiarative.

Irap Amministrazioni ed Enti Pubblici

Va inserito in modalità completamente manuale il quadro **IK** inerente alle Amministrazioni ed Enti Pubblici. Tale quadro viene attivato solo nel caso in cui in **ANA760 "Anagrafiche"** è stato selezionato il flag **"Irap enti pubblici"**.

Quadro IS - “Prospetto Deduzione per incremento della base occupazionale”

Il rigo **IS6** “Deduzione per incremento occupazionale” è utilizzato per indicare la deduzione spettante alle imprese per i nuovi assunti se in presenza di un aumento occupazionale rispetto alla media dell'esercizio precedente.

In assenza del suddetto requisito la deduzione non spetta, anche se sono stati assunti lavoratori a tempo indeterminato.

Tale deduzione spetta per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e per i due periodi d'imposta successivi.

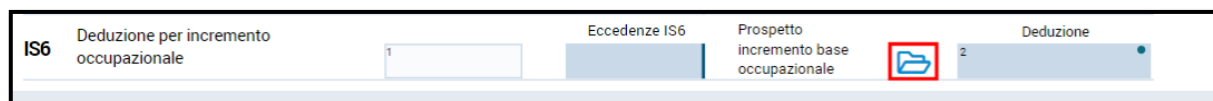
Ne consegue che la deduzione compete se:

- ✓ nell'anno di dichiarazione, o negli anni successivi, sono state effettuate nuove assunzioni relativamente a lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, anche part-time;
- ✓ alla fine di ciascuno dei suddetti anni in cui sono effettuate nuove assunzioni risulta aumentato il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rispetto alla media dei lavoratori a tempo indeterminato relativo all'anno precedente.

Pertanto, la deduzione, che è pari al costo sostenuto nell'anno per i nuovi dipendenti assunti, con il limite di 15.000 Euro ragguagliato alla durata del rapporto di lavoro nell'anno, spetta solamente in presenza di una differenza positiva tra il numero di lavoratori presenti alla fine dell'anno ed il numero medio dei lavoratori dell'anno precedente.

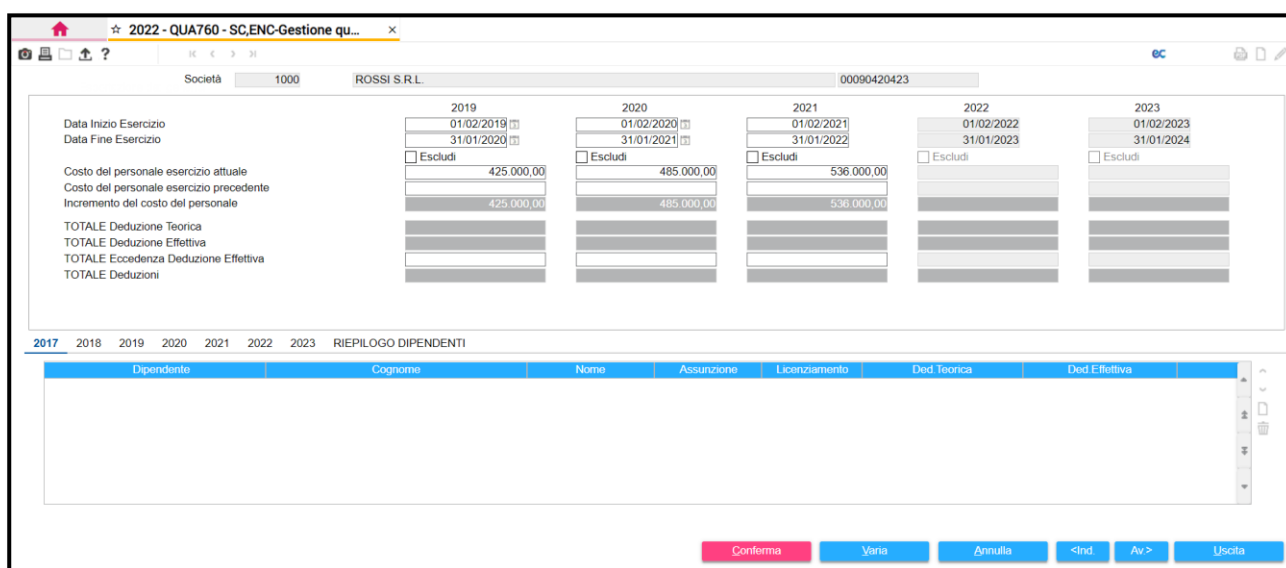
La deduzione è riconosciuta anche per i due anni successivi, purché anche per tali periodi sia mantenuto l'incremento occupazionale previsto per consentire all'azienda di fruire della prima deduzione.

Per accedere alla compilazione delle voci base di calcolo selezionare l'apposito bottone “**bidirezionale**”.



Il prospetto di compilazione è suddiviso in sezioni: la sezione di “**Testata**” è riservata all'indicazione dei dati relativi all'impresa mentre la seconda, “**Dipendente**”, è una griglia in cui sono elencati in modo dettagliato i dipendenti assunti, in quanto trattasi di deduzione nominativa.

Trattiamo qui di seguito la compilazione delle due distinte sezioni.



Escludi calcolo nell'esercizio:

il presente flag va barrato solo se decade la condizione per cui negli anni precedenti si è verificato il presupposto per la prima deduzione.

Costo del personale esercizio attuale: tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "Spese per il personale" – "Anno 2020" del prospetto "Deducibilità IRAP" del quadro IR.

Costo del personale esercizio precedente:

tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "Spese per il personale" – "Anno 2021" del prospetto "Deducibilità IRAP" del quadro IR.



ANNOTAZIONI

Entrambi i valori di cui sopra, riferiti ai "Costi del personale", sono utili per determinare l'incremento subito dal costo stesso da cui la procedura ricava la "Deduzione massima spettante" poi esposta nel campo successivo "Incremento del costo del personale".

Come detto, la parte inferiore della videata è invece riservata all'inserimento e alla visualizzazione del dettaglio dipendenti.

Spostandoci nel folder "Riepilogo dipendenti", con il bottone "F3 Inserisci", presente a fondo pagina, o con l'apposita icona "Inserisci nuovo record", è possibile inserire il "Dettaglio dipendente" ovvero i "Dati anagrafici", la "Data di assunzione", utile alla procedura per conteggiare i giorni di esercizio e l'eventuale "Data di licenziamento", utile invece per verificare se per il dipendente in questione spetta ancora la deduzione o meno.

DETTAGLIO DIPENDENTE

Codice Fiscale
Cognome
Nome
Data Assunzione
Data Licenziamento

Costo Salariale
Ded. Spettante

Deduzione teorica Spettante
Non considerare costo salariale = 0
Deduzione effettiva nell'esercizio di assunzione
Deduzione effettiva ragguagliata ad anno

Deduzione effettiva nell'esercizio

2018	2019	2020	2021	2022
<input type="checkbox"/> Escludi	<input type="checkbox"/> Escludi	<input type="checkbox"/> Escludi	<input type="checkbox"/> Escludi	<input type="checkbox"/> Escludi

Conferma Varia Annulla Uscita

Costo salariale:

è il costo salariale sostenuto per il dipendente nell'anno.

Deduzione spettante:

è la deduzione teorica spettante per il dipendente.

Deduzione teorica spettante:

è data dal minore tra il costo sostenuto per il dipendente nell'anno, "Costo salariale", e la "Deduzione spettante" da riportare alla data di assunzione.

*Non considerare
costo salariale = 0*

se non si è in possesso del costo salariale e la deduzione spettante è già stata determinata, barrando il presente flag, la procedura considera quale "Deduzione teorica spettante" la deduzione indicata nel campo "Deduzione Spettante".

*Deduzione effettiva nell'esercizio di
assunzione:*

tale voce è calcolata in automatico ed equivale alla deduzione teorica eventualmente ricondotta all'incremento del costo del personale ed è determinata per tutti i dipendenti.

*Deduzione effettiva ragguagliata
ad anno:*

la procedura visualizza in questo rigo quella che sarà la deduzione effettiva utilizzabile per il dipendente selezionato nei prossimi anni.

Infine, sono visualizzate le deduzioni per singolo esercizio.

Per ogni esercizio è inoltre presente il campo "Escludi" da barrare se il dipendente in oggetto deve essere escluso dal calcolo per uno o più esercizi.

Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** è possibile selezionando il comando **TRA760** ed a sua volta la funzione **“Trasferimento quadro IC IRAP”** per **SC (mod. 760)** o **“Trasferimento quadro IE IRAP”** per **ENC (mod. 760 BIS)** oppure direttamente all'interno del Modello IRAP SaaS tramite l'apposita funzione di **“Trasferimento”**.

A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IC/IE**. Selezionare, pertanto, dapprima la scelta **“1”**, ovvero **“Personalizzazione quadri”** e richiamare il quadro **IC/IE** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri.

Per il Modello IRAP, il riferimento della colonna deve essere lo stesso che è presente nel modello ministeriale.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF; pertanto, l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione **“Ripartizione della base imponibile e dell'imposta”** è consentito personalizzare il rigo delle **“Retribuzioni”** che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne, verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

Prelevi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari rigi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri modelli dichiarativi

- **Prelievo da Bilancio Cee:**
si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il **“Prelievo conti da Bilancio Cee”**, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, selezionare la funzione **“Prelievo”** che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta **“1 – Da Bilancio CEE”** che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.
- **Prelievo da altri modelli dichiarativi:**
occorre sempre selezionare la funzione **“Prelievo”** con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro **“IRAP”** (**IRAP/Bis per il modello 760 ENC**) attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la **sezione III** e via dicendo.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IQ**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Nel quadro **IC del modello IRAP SC**, il programma trasferisce automaticamente il codice identificativo del soggetto in base alla sezione scelta. Occorre però prestare attenzione alla compilazione del codice quando siamo di fronte alla sezione **II "Banche e altri soggetti finanziari"** perché il programma trasferisce come valore standard il codice 3 (banche), mentre la scelta può prevedere anche codici differenti.

In tutti i casi in cui nello stesso quadro devono essere compilate più sezioni, queste vanno gestite manualmente dall'utente perché il programma trasferisce solo una sezione alla volta.

Per quanto riguarda il trasferimento IRAP Enti non Commerciali (quadro **IE**), nella sezione III, nel rigo IE34 "*Reddito d'impresa determinato forfettariamente*" il valore del conto 58/10/050 "*Ricavi ASD E.S.S.D (L. 398/91)*" e degli eventuali conti creati dall'utente ed agganciati al 58/10/050 vengono trasferiti abbattuti della percentuale di deducibilità indicata nel piano dei conti.